



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO
Polo Tecnologico "A. Minuziano – Di Sangro Alberti"

con convitto annesso all'ITAS

Via Vincenzo Alfieri, 1 – 71016 San Severo (Fg) - Italia

e-mail: fgis03700v@istruzione.it – pec: fgis03700v@pec.istruzione.it Web: www.polotecnologico-sansevero.gov.it

Tel 0882 222860 Fax 0882 240971

C.F./P.IVA 03800890711 - Codice Meccanografico **FGIS03700V**

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE

“DI SANGRO - A. MINUZIANO -ALBERTI”

I.I.S.S. "A.Minuziano - Di Sangro Alberti"
Prot. 0002573 del 29/05/2020
(Entrata)

San Severo (FG)

SEZIONE AGRARIA

INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"

Articolazione: “PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI”



Documento del Consiglio della Classe

V C AGRARIO

a.s. 2019-2020

Coordinatore di Classe: prof.ssa Annalisa Marinelli

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Presidente del C.d.C.	Prof. VINCENZO CAMPAGNA (Dirigente Scolastico)
-----------------------	---

MATERIE	DOCENTI	CONTINUITA' DIDATTICA		
		III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. ssa MARINELLI ANNALISA	SI	SI	SI
Storia	Prof. ssa MARINELLI ANNALISA	SI	SI	SI
Lingua e civiltà inglese	Prof. ssa. BERNAUDO ANNA	NO	NO	SI
Religione	Prof. RICO GIORGIO	NO	SI	SI
Matematica	Prof. ssa DI VIZIO FERNANDA	NO	SI	SI
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Prof. ssa LEGGIERI CAROLINA	NO	SI	SI
Trasformazione dei prodotti	Prof. ssa, FAIENZA ANNALINA	SI	NO	SI
Scienze motorie e sportive	Prof. ssa VALENTE VIRGINIA	NO	NO	SI
Biotechnologie agrarie	Prof. ssa. D'AMICO MARIA MICHELA	-	SI	SI
Produzioni vegetali	Prof. FORLEO NICOLA	NO	SI	SI
Produzioni animali	Prof. ssa COSTA CRISTINA	NO	NO	SI
Gestione dell'ambiente e del territorio	Prof. IUSO GIUSEPPE	-	-	SI
Esercitazioni Agrarie	Prof. LECCISOTTI GIUSEPPE Prof. TOTARO DOMENICO Prof. ssa. CAMPANARO MARIA CLAUDIA Prof. SFIRRO MICHELE	SI SI - -	SI SI SI SI	SI SI SI SI
Cittadinanza e Costituzione	Prof. TARONNO SALVATORE	-	-	SI

Composizione commissione Esame di Stato:

MATERIA E DOCENTE

Materie assegnate ai Commissari interni

- **Lingua e Letteratura Italiana prof.ssa MARINELLI ANNALISA**
- **Lingua e cultura straniera (Inglese) prof.ssa BERNAUDO ANNA**
- **Produzioni animali prof.ssa COSTA CRISTINA**
- **Trasformazione dei prodotti prof.ssa FAIENZA ANNALINA**
- **Economia, Estimo, Marketing e Legislazione prof.ssa LEGGIERI CAROLINA**
- **Scienze motorie prof.ssa VALENTE VIRGINIA**

ELENCO ALUNNI

1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

RELAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C articolazione “Produzioni e Trasformazioni” è composta da 15 (quindici) alunni frequentanti, tutti maschi, di cui 8 (otto) pendolari, 3 (tre) convittori e 4 (quattro) residenti in città. Di questi alunni, 2 (due) sono alunni H, uno con programmazione differenziata e l’altro con programmazione con obiettivi minimi. Il gruppo classe risulta, nel complesso, abbastanza coeso e affiatato. Sul piano relazionale, la classe risulta omogenea e integrata, non presenta problematiche socioaffettive né atteggiamenti di disagio, anzi si registrano alcuni rapporti di amicizia e frequentazioni anche in ambiente extra-scolastico.

Tutti gli allievi hanno frequentato la IV classe del nostro Istituto. Lo svolgimento dei programmi delle varie discipline è risultato sostanzialmente adeguato, anche se le oggettive lacune e difficoltà di molti studenti non sempre hanno consentito un agevole e completo sviluppo degli argomenti trattati.

Il numero di assenze effettuate dagli alunni, durante l’attività didattica in presenza, non è stato tale da inficiare il normale andamento delle lezioni, anche se per i convittori è previsto l’ingresso in seconda ora il lunedì e l’uscita anticipata alla fine della quarta ora il sabato.

E’ da evidenziare che seppur stimolati ed incoraggiati continuamente, per il conseguimento degli obiettivi programmati, la maggioranza degli alunni non è andata oltre una stentata sufficienza, mostrando interesse e partecipazione discontinui verso la quasi totalità delle discipline. I risultati del primo quadrimestre palesano chiaramente, per diversi alunni, lacune diffuse in più materie e una carenza di studio e rielaborazione. Il CdC, nelle riunioni collegiali, in più occasioni, ha lamentato quanto detto, rilevando in questi alunni una dedizione allo studio discontinua, poca partecipazione nella relazione di trasmissione dei saperi e una capacità attentiva molto limitata. Il CdC, con il fine di creare processi d’apprendimento positivi in grado di sollecitare gli studenti verso apprendimenti efficaci e proficui, ha sempre sollecitato e stimolato gli alunni ad una maggiore partecipazione attiva alle lezioni, cercando in più occasioni, anche il coinvolgimento delle famiglie, chiamate a supportare i propri figli nel percorso scolastico.

La situazione di emergenza sanitaria occorsa improvvisamente, a causa del Covid-19, ha imposto l’attivazione della didattica a distanza (DAD), iniziata il giorno 09 marzo 2020 a seguito delle decretazioni del Governo, e la rimodulazione/adattamento della programmazione di classe e disciplinare.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

I docenti, con l’intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo, durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile, si sono impegnati a continuare il percorso d’apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti per contrastare l’isolamento e la demotivazione dei propri allievi. Per tale fine sono state messe in atto le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l’uso delle piattaforme digitali, l’uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l’utilizzo di video, libri e testi digitali, l’uso di App.

Tutte le problematiche relative alla connessione o alla mancanza di mezzi e strumenti sono state risolte in tempi rapidi con la concessione di ricariche telefoniche e di tablet in comodato d’uso, fornendo a tutti gli studenti la possibilità di seguire le lezioni giornalmente.

Nello specifico della classe, il coordinatore ha rilevato alcune problematiche circa la mancanza di rete e di mezzi di connessione di alcuni alunni, ha creato un gruppo Whatsapp con i docenti e gli alunni rimanendo in costante contatto con essi. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Il Coordinatore ha raccolto la segnalazione dei docenti di ripetute mancanze di partecipazione di alcuni studenti alle attività didattiche in modalità sincrona e asincrona. Quasi la totalità della classe si è collegata in maniera assai discontinua e alcuni alunni hanno fatto registrare pochissime e sporadiche presenze, mostrando scarso interesse e impegnandosi poco responsabilmente nella preparazione dell'esame, preparazione che pertanto, ad oggi, risulta lacunosa. La consegna dei compiti assegnati molto spesso non è stata rispettata nelle scadenze e, in alcuni casi, è rimasta del tutto disattesa da parte di alcuni alunni. Nonostante i ripetuti solleciti, da parte dell'intero CdC, gli alunni non hanno modificato tale atteggiamento adducendo come motivazione la mancanza di tempo dovuta ad improcastinabili impegni lavorativi. Di questa situazione, il Coordinatore di classe ha chiesto conto anche alle famiglie dei ragazzi maggiormente assenti attraverso l'invio di una comunicazione ufficiale tramite il registro elettronico. La stessa comunicazione è stata inoltrata pure dalla segreteria della scuola ai recapiti in suo possesso.

Nonostante queste molteplici difficoltà, durante le attività di didattica a distanza, un alunno che non aveva conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, ha invece dimostrato una certa volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

Nell'attività didattica in presenza (DIP), la valutazione sommativa, che ha monitorato le abilità e le competenze acquisite, si è integrata con una valutazione che ha tenuto conto, altresì, dell'impegno, della partecipazione e della costanza dimostrati dagli alunni sia per le attività didattiche che extrascolastiche.

Nel periodo di attivazione della modalità a distanza (DAD) la valutazione dell'apprendimento, nella sua natura docimologica, ha puntato ancor di più sull'aspetto formativo tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza.

Le decretazioni del Governo hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente.

La valutazione finale, in ottemperanza alle Linee Guida emanate per la DaD dalla scuola, tiene, pertanto, conto dei criteri e delle modalità di verifica della DIP e della DAD.

Il Consiglio di Classe, alla luce di quanto esposto e tenuto conto delle Linee Guida, è concorde nel ritenere che, alla fine del percorso formativo triennale, la maggior parte degli alunni, pur nella diversità di attitudini, capacità personali e di padronanza dei mezzi espressivi, è globalmente in grado di affrontare gli Esami di Stato nonostante permangano delle lacune diffuse in più materie nella preparazione di molti alunni e la conoscenza dei contenuti disciplinari sia ancora incerta.

Il Consiglio di Classe, inoltre, per i due alunni BES, ritiene indispensabile e necessaria la presenza durante l'esame di Stato dei rispettivi insegnanti di sostegno.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2017/18	15	2	-	16
2018/19	16	-	-	15
2019/20	15	-	-	-

PROFILO PROFESSIONALE**Figura professionale del perito agrario e sue competenze**

L'attuale ordinamento professionale prevede, dopo il conseguimento del diploma di Perito Agrario, un tirocinio biennale presso un libero professionista già operante nel settore, per partecipare agli esami di Abilitazione all'esercizio della sua attività. Per acquisire specifiche conoscenze professionali ed arricchire ulteriormente la cultura di cui è in possesso, il futuro perito tecnico - agrario può frequentare corsi post – diploma attinenti agli studi compiuti. Da ciò scaturisce che il profilo del tecnico agrario debba mirare all'acquisizione delle seguenti competenze:

1. Gestire aziende agrarie o collaborare alla loro conduzione;
2. Assistere, sotto l'aspetto tecnico, economico-contabile e fitoiatrico le aziende agrarie ed organismi associativi nell'ambito della produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
3. Gestire strutture trasformative del settore agro-alimentare o collaborare alla loro gestione;
4. Prestare assistenza alla realizzazione di opere di miglioramento e di trasformazione nelle realtà territoriali;
5. Conoscere le problematiche economiche ed estimative riguardanti i fondi rustici, interpretare ed attuare progettazioni aziendali, anche in funzione dell'assetto territoriale dal punto di vista ecologico e di protezione dell'ambiente;
6. Fornire adeguate indicazioni sugli indirizzi e sulle scelte relative ed alle modalità di allevamento;
7. Prestare attività di tecnico intermedio nelle organizzazioni di servizi sia privati che pubblici;
8. Eseguire la stima dei terreni, ai fini di esproprio, successione, danni ecc.
9. Effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio
10. Nell'ambito del percorso di studi del Perito Agrario, sono già formalmente stabilite numerose ore di esercitazioni per le diverse discipline professionali. L'azienda agraria è il laboratorio per eccellenza dove maggiormente si esercitano e si confrontano le competenze acquisite nelle varie materie professionali. Unitamente ad essa si utilizzano i laboratori per le discipline di indirizzo, laboratori che ogni anno vengono ulteriormente dotati di nuove attrezzature e strumentazioni.

CONOSCENZE

Il Perito Agrario, nell'ambito del proprio livello operativo, deve avere:

- Conoscenza delle strutture organizzative della produzione agricole e zootecniche;
- Conoscenza dei fattori determinanti la fertilità; sua evoluzione;
- Conoscenza della dinamica degli ecosistemi ed agricoltura; principi di eco sostenibilità;
- Conoscenza degli aspetti della qualità dei prodotti e criteri di valutazione;
- Conoscenza degli aspetti chimici dei processi trasformativi;
- Conoscenza dei metodi analitici per la determinazione dei principali costituenti delle produzioni;
- Conoscenza dei principi di analisi economica delle attività produttive;
- Conoscenza del mercato, valori e redditività.

PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

Competenze specifiche di indirizzo

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- interpretare ed applicare le normative comunitari e nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;

APPRENDIMENTI RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

I contenuti disciplinari, i percorsi formativi e gli argomenti che sono stati trattati e poi rimodulati nella seconda fase dell'anno scolastico, sono desumibili dai programmi svolti dai singoli docenti, allegati al presente documento di sintesi.

<i>Materia</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
----------------	-------------------	----------------	-------------------

<p>Lingua e Letteratura italiana</p>	<p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi Autori e testi significativi della tradizione culturale Gli elementi fondamentali della biografia, del percorso letterario e della poetica degli autori Conoscere i contenuti disciplinari, ovvero il profilo storico e intellettuale dei seguenti autori: Carducci, Verga, D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo.</p>	<p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico e all'evoluzione dei generi della poesia e della prosa</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti ed orientarsi tra testi ed autori fondamentali Collegare concetti e contenuti in chiave multidisciplinare</p>
<p>Storia</p>	<p>Radici storiche della Costituzione italiana Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali Aspetti caratterizzanti la storia del '900 ed il mondo attuale</p>	<p>Individuare i principali eventi e collocarli in una dimensione geografica Comprendere l'importanza del rispetto delle regole per esercitare con consapevolezza diritti e doveri Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato</p>	<p>Saper contestualizzare i fatti storici nel tempo e nello spazio. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti ed ispirare i propri comportamenti personali e sociali Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale</p>
<p>Lingua Inglese</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritte orali, continui e non continui, anche con</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madre lingua su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua</p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi</p>

	<p>l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici</p>	<p>standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico- professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</p>	<p>ambiti e contesti professionali.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di teamworking più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>
Religione	<p>Conoscere il valore della natura e delle relazioni umane alla luce della visione cristiana.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dell'adolescenza e della giovinezza nella prospettiva della crescita umana.</p> <p>Conoscere i lineamenti generali della riflessione sul rapporto tra fede e scienza.</p>	<p>Riconoscere il punto di vista del cristianesimo sulle relazioni affettive e sessuali e comprendere il significato del matrimonio e della famiglia.</p> <p>Cogliere gli aspetti fondamentali relativi al dialogo tra fede e scienza.</p> <p>Individuare gli ostacoli alla ricerca della verità del caso Galileo.</p>	<p>Motivare il ruolo dell'adolescenza e della giovinezza nell'ottica delle relazioni umane evidenziando i valori irrinunciabili per la vita della persona.</p> <p>Riconoscere l'importanza del dialogo tra fede e scienza al fine di una lettura distinta ma non conflittuale sull'uomo e sul mondo.</p>

	Conoscere l'origine del mondo nella visione biblica e scientifica.		
Matematica	<p>integrali immediati; integrazione di funzioni razionali fratte; integrazione per parti; integrazione per sostituzione; integrali definiti; calcolo integrale nella determinazione di aree e volumi; calcolare sezioni di un solido, principio di Cavalieri; misura di superfici e di volumi nello spazio.</p>	<p>calcolare l'integrale indefinito e definito di funzioni; calcolare integrali definiti in maniera approssimata con metodi numerici; calcolare le misure di superfici e volumi.</p>	<p>saper calcolare integrali di funzioni elementari; saper calcolare integrali per parti; saper calcolare integrali per sostituzione; saper calcolare integrali di funzione razionali fratte; saper calcolare integrali indefiniti anche con metodi approssimati; saper calcolare integrali elementari indefiniti e definiti; saper calcolare la misura di superfici e volumi di: parallelepipedi, prismi, piramidi, cilindri, cono e sfere; saper usare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.</p>
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	<p>Impresa ed azienda. Fattori della produzione. Bilanci preventivi, parziali, consuntivi. Giudizi di convenienza. Metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale. Standard internazionali di valutazione. Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali.</p>	<p>Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi. Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti agro-alimentari.</p>	<p>Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.; Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.</p>

	<p>Caratteristiche dei mercati dei prodotti agrari. Forme di integrazione. Tecniche di ricerche di marketing.</p>		
<p>Trasformazione dei prodotti</p>	<p>Conoscenza delle linee di trasformazione vinicola, olearia e casearia; conoscenza della composizione chimica della materia prima e di quella trasformata; conoscenza dei processi di trasformazione sotto il profilo tecnologico e biochimico; conoscenza dei principali fattori di alterazione del vino, olio, latte; conoscenza delle tecnologie utilizzate per la corretta stabilizzazione e conservazione dei principali prodotti trasformati.</p>	<p>Saper distinguere gli aspetti qualitativi della materia prima impiegata e del prodotto finito. Saper svolgere le principali analisi sull'olio, sul mosto e sul vino, e sul latte. Saper descrivere le fasi di lavorazione della materia prima. Saper identificare i parametri di composizione media della materia prima e del prodotto finito con eventuali metodi correttivi. Saper descrivere difetti e alterazioni. Saper individuare i trattamenti più idonei per la stabilizzazione del prodotto trasformato.</p>	<p>Gestire attività trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>

<p>Scienze Motorie e sportive</p>	<p>Distingue i più importanti traumi causati dall'attività sportiva. Riconosce le regole di gioco dei più comuni sport di squadra e praticati a livello scolastico (pallavolo, calcio a 5, pallacanestro e calcio). Principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute. Il rischio della sedentarietà e il movimento come mezzo di prevenzione. Norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Importanza nel gioco sportivo e la tecnica dei principali sport di squadra.</p>	<p>Collaborazione in caso di piccoli infortuni . Acquisire abitudini sportive come costume di vita. Confrontarsi in attività sportive favorendone situazioni di sano confronto agonistico. Lo sport di squadra ha permesso lo sviluppo delle capacità motorie, di quelle morali e sociali, abituando il discente al rispetto degli altri, delle regole, alla cooperazione, alla lealtà, all'assunzione di decisione e di autocontrollo. Acquisizione di una cultura motoria-sportiva quale costume di vita. Organizzazione di percorsi motori e sportivi. Gestione adeguata nella fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Cooperazione nel gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali. Trasferimento di tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze e spazi di cui dispone .</p>	<p>Conoscenza di tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendone i propri limiti e potenzialità. Utilizza le strategie di gioco dandone il proprio contributo personale. Principi fondamentali per un corretto stile di vita. risponde in maniera adeguata all' efficacia dell'azione motoria. Rielabora il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Conoscenza di tempi e ritmi dell'attività fisica. Risposta adeguata alle varie esigenze motorie. Consapevolezza dei propri limiti motori.</p>
<p>Biotecnologie agrarie</p>	<p>Insetti, acari, funghi. Avversità e difesa delle colture. Patologie della vite. Biotecnologie innovative.</p>	<p>Identificare i parassiti animali e vegetali dannosi alle colture. Saper scegliere metodi e mezzi di intervento adatti al controllo degli agenti di alterazione e/o di danno.</p>	<p>Individuare le attività produttive ecocompatibili. Individuare le tecniche di produzione e trasformazione del prodotto. Individuare gli aspetti legati alla tracciabilità e sicurezza del prodotto. Indicare le possibili cause di alterazione del prodotto e le conseguenze tecnico-economiche relative. Tecniche di controllo delle alterazioni e qualità del prodotto.</p>

Produzioni vegetali	<p>Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arbustive ed arboree.</p> <p>Cicli produttivi ed esigenze ambientali.</p> <p>Criteri di scelte di specie e cultivar.</p> <p>Impianti, allevamento, tecniche colturali.</p> <p>Calendari di maturazione; Interventi di difesa; Qualità dei prodotti e criteri di valutazione; Produzioni sostenibili e biologiche.</p>	<p>Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e mercantili;</p> <p>Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità;</p> <p>Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo;</p> <p>Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.</p>	<p>Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;</p> <p>organizzare attività produttive ecocompatibili;</p> <p>gestire attività produttive e trasformative, interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate</p>
Produzioni animali	<p>L'alimentazione degli animali: caratteristiche della razione, composizione, valore nutritivo, esigenze di produzione e mantenimento.</p> <p>I principali alimenti zootecnici: produzione e conservazione.</p> <p>Conoscenze relative all'organizzazione degli allevamenti bovini.</p>	<p>Rilevare le caratteristiche degli alimenti per definire razioni equilibrate.</p> <p>Definire razioni alimentari in relazione alla razza, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici.</p> <p>Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali.</p>	<p>Saper definire i fabbisogni nutritivi di un animale in relazione alla razza, all'età e all'attitudine produttiva.</p> <p>Saper predisporre corretti piani di alimentazione per le bovine da latte e corretti piani di alimentazione per i bovini da carne.</p>
Gestione dell'ambiente e del territorio	<p>Definizione di ecosistema, fattori biotici e abiotici degli ecosistemi, i cicli biogeochimici dei principali elementi, Il ciclo della Sostanza Organica.</p> <p>Fattori di stabilità di un ecosistema, fattori di rischio degli equilibri di un ecosistema.</p> <p>La biodiversità e gli ecosistemi.</p> <p>Ecologia ed educazione ambientale, ecologia del paesaggio, la vegetazione mediterranea e la flora italiana.</p>	<p>Saper descrivere e interpretare le relazioni trofiche in un ecosistema e i cicli biogeochimici dei principali elementi.</p> <p>Conoscere e saper descrivere i concetti di biodiversità, omeostasi, resistenza e resilienza.</p> <p>Saper individuare i fattori di biodiversità in un habitat e alcuni interventi di tutela della biodiversità in un ecosistema dato.</p> <p>Rilevare situazioni ambientali a livello macro e gli elementi caratteristici di un paesaggio.</p> <p>Progettare e documentare il lavoro di rilevazione paesaggistica.</p> <p>Individuare gli elementi che connotano la qualità ambientale anche all'interno degli agro ecosistemi e dei sistemi urbani.</p>	<p>Saper interpretare le relazioni trofiche in un ecosistema, i cicli biogeochimici degli elementi e della sostanza organica.</p> <p>Saper individuare i fattori di equilibrio di un ecosistema, i fattori di biodiversità in un habitat e gli interventi di tutela all'interno di un ecosistema.</p> <p>Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e</p>

	<p>Classificazione del paesaggio, il paesaggio vegetale e le foreste, i processi di trasformazione e le aree protette.</p> <p>Le aree agricole: il biotopo e la biocenosi degli agro ecosistemi, impatto ambientale e agricoltura sostenibile.</p> <p>I fattori di degrado dell'ambiente e del paesaggio, interventi di studio e monitoraggio.</p> <p>L'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo e gli interventi di mitigazione.</p> <p>Il concetto di sostenibilità delle pratiche agricole, l'agricoltura integrata, i disciplinari di produzione.</p>	<p>Individuare i rischi ambientali e idrogeologici del territorio e gli interventi di difesa del territorio, dell'ambiente e della biodiversità.</p> <p>Individuare le tecniche di agricoltura sostenibile.</p>	<p>di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Identificare le caratteristiche degli ambienti, i suoi fattori di degrado e gli interventi di mitigazione.</p> <p>Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alla tutela dell'ambiente.</p> <p>Organizzare attività produttive ecocompatibili</p>
<p>Cittadinanza e Costituzione</p>	<p>Conoscere le principali forme di stato e di governo.</p> <p>Sapere che cosa è una Costituzione, come è nata la Costituzione italiana e quali sono le sue caratteristiche.</p> <p>Conoscere quali sono i principi fondamentali della Costituzione: Articoli 1 - 12.</p> <p>Conoscere il contenuto dei principali articoli della Parte Prima della Costituzione (Diritti e doveri dei cittadini).</p>	<p>Identificare secondo un corretto ordine di priorità valori e diritti umani nella cultura, nella storia e nell'ordinamento giuridico attuale.</p> <p>Rielaborare criticamente ed applicare alla realtà dei fatti e degli avvenimenti i contenuti appresi, sviluppando un pensiero autonomo.</p> <p>Saper identificare riferimenti ed implicazioni giuridico-costituzionali nell'attuale situazione di emergenza da Covid19.</p>	<p>Senso di identità e appartenenza stimolato dalla conoscenza delle radici storiche e dei principi ispiratori della nostra Costituzione.</p> <p>Capacità di sentirsi cittadini attivi, titolari di diritti inviolabili e di doveri inderogabili, al contempo portatori di ideali, valori e regole indispensabili per una convivenza civile.</p>

**PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO
(EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio, documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle iniziative di seguito descritte.

Durante il terzo, quarto e quinto anno gli alunni hanno fatto esperienza di tirocinio in aziende per un monte ore totale di 220 ore

Il percorso di alternanza scuola lavoro ha previsto un primo momento (3° anno) di formazione teorico-pratico in aula riguardante:

- Corso di Primo Soccorso - “BLS”, Corso in materia di sicurezza e privacy, presso il nostro Istituto per un totale di circa 20 ore, con l'intervento di docenti interni ed esperti esterni. Esso ha avuto lo scopo di preparare i ragazzi al loro inserimento aziendale e di rafforzare le abilità trasversali di base, quali la comunicazione, il sistema azienda, la legislazione specialistica, la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le tecniche di primo soccorso, l'informativa sulla privacy. Il percorso ha poi previsto un secondo momento di inserimento lavorativo presso le varie aziende di settore.

DESCRIZIONE DEI PERCORSI:

3° anno: n. 20 ore in aula di cui;

n. 12 ore per “Formazione sicurezza” presso la sede dell'ITAS

n. 2 ore per “La tutela della privacy” presso la sede dell'ITAS

n. 6 ore per “Dalla scuola al mondo del lavoro” e “Corso BLS” presso la sede dell'ITIS

- **n.150 ore** presso Vivaio Comes-Ss 89 Km 6700 San Severo (Fg)
Settore dell'azienda: vivaismo.

Finalità del percorso:

Il progetto “Viva – IO” ha le seguenti finalità

- Propagare e coltivare le piante in coltura protetta o vivaio (terriccio, trapianti e invasature, preparazione organi di propagazione) nonché acquisire la conoscenza necessaria per effettuare pratiche vivaistiche
- Eseguire interventi di manutenzione e gestione delle aree verdi
- Comprendere le regole per l'uso degli attrezzi e le norme di impiego dei prodotti in base al contenuto delle etichette
- Saper riconoscere la maggior parte delle specie coltivate
- Saper comprendere e mettere in atto tecniche di salvaguardia della biodiversità

Obiettivi formativi:

Il progetto è caratterizzato da un momento di formazione e di studio volto a costituire un'occasione significativa di orientamento formativo e di valorizzazione delle attitudini e vocazioni degli allievi.

Gli obiettivi da perseguire sono i seguenti:

- fornire elementi di orientamento professionale, integrando i saperi didattici con saperi operativi;
- sperimentare capacità di relazionarsi in modo collaborativo in un ambiente nuovo
- permettere allo studente di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo locale.
- stabilire un canale di comunicazione e formazione diretto con le aziende al fine di creare figure professionali particolarmente importanti per lo sviluppo del territorio.

4°anno: n. 50 ore così suddivise: n. 30 ore in aula e n. 20 ore in azienda presso l'Università degli

Studi di Foggia, Facoltà Scienze Agrarie

Finalità del percorso:

Il progetto “Percorso Agronomo” ha le seguenti finalità:

- Comprendere le implicazioni dei parassiti per la salute
- Comprendere la ricchezza dell’ambiente e delle sue risorse
- Capire come gli aspetti zootecnici e produttivi possono influire sulla qualità di carne e latte

Obiettivi formativi:

L’intervento formativo ha l’obiettivo generale di rispondere alle esigenze del mercato, attraverso un modello formativo che, tenendo conto dei nuovi processi formativi indicati dalla legge, vede l’alternanza scuola azienda come modello di scambio di finalità e di obiettivi e, infine, di condivisione dei risultati conseguiti.

In particolare, il progetto si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi formativi:

- avvicinare l’alunno al mondo del lavoro, attraverso l’inserimento in una specifica realtà produttiva, indirizzandolo ad assumere comportamenti volti all’autoanalisi e alla progettazione, attraverso la risoluzione di problematiche concrete a favore del problem solving;
- acquisire competenze specifiche del settore, spendibili nel mondo del lavoro;
- rendere consapevole l’alunno delle connessioni e relazioni fra le conoscenze scolastiche e la realtà operativa.

Settore azienda: percorso Agronomo

5°anno: n.20 ore presso il Laboratorio di trasformazione e produzione e Azienda agraria dell’Istituto Tecnico Agrario “M. Di Sangro”

Finalità del percorso:

- saper lavorare a un progetto comune e sviluppare comportamenti responsabili e solidali;
- saper predisporre le tecniche di vinificazione con l’utilizzo delle attrezzature e macchine della cantina.

Obiettivi formativi:

- saper individuare i sistemi di raccolta e i processi di trasformazione per la vinificazione in rosso e in bianco

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In ottemperanza al D.lgs 62/2017 che introduce nell’esame di Stato le “attività svolte nell’ambito di *Cittadinanza e Costituzione*”, per la classe sono state organizzate ore curriculari di insegnamento di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo degli argomenti trattati	Conoscenze	Abilità	Competenze
Che cos’è una Costituzione	Conoscere le principali forme di stato e di governo.	Identificare secondo un corretto ordine di priorità valori e diritti umani nella cultura, nella storia e nell’ordinamento giuridico attuale.	Senso di identità e appartenenza stimolato dalla conoscenza delle radici storiche e dei principi ispiratori della nostra Costituzione.
Forme di Stato e di Governo	Sapere che cosa è una Costituzione, come è nata la Costituzione		
Lo Statuto albertino			

Le origini della Costituzione italiana; Principi fondamentali (Artt. 1 – 12); Diritti e doveri dei cittadini (esame)	italiana e quali sono le sue caratteristiche.	Rielaborare criticamente ed applicare alla realtà dei fatti e degli avvenimenti i contenuti appresi, sviluppando un pensiero autonomo.	Capacità di sentirsi cittadini attivi, titolari di diritti inviolabili e di doveri inderogabili, al contempo portatori di ideali, valori e regole indispensabili per una convivenza civile.
Emergenza Covid-19 e ordinamento giuridico - costituzionale	Conoscere quali sono i principi fondamentali della Costituzione: Articoli 1 - 12. Conoscere il contenuto dei principali articoli della Parte Prima della Costituzione (Diritti e doveri dei cittadini).	Saper identificare riferimenti ed implicazioni giuridico-costituzionali	

Il programma svolto viene allegato al presente documento

ATTIVITÀ DI RECUPERO

E' stata svolta attività di recupero in itinere in tutte le discipline. Non sono stati programmati corsi di recupero pomeridiano, ma attività di sportello didattico solo in alcune discipline.

METODOLOGIA CLIL

Sono ormai diventate operative le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL: per gli istituti tecnici la disciplina non linguistica dovrebbe essere compresa nell'area di indirizzo del quinto anno. Pertanto il Consiglio di Classe ha programmato e sviluppato argomenti inerenti la trattazione della tematica relativa all' "Ambiente" nella disciplina di Trasformazione dei Prodotti: per i dettagli si rimanda al programma svolto della disciplina.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

Visite guidate

Nel corso di questo anno scolastico, durante le attività didattiche in presenza, si sono svolte visite didattiche presso alcune realtà Agro-Industriale:

- Visita alle Cantine "Teatum" di San Severo;
- Visita presso "Enoliexpo" wine & oil technology Bari
- Viaggio d'istruzione "Napoli esoterica: Casa Massonica, Chiesa di San Severo, chiesa del Gesù nuovo, centro storico

Orientamento universitario:

- Partecipazione ad "ORIENTAPUGLIA – ASTER PUGLIA" IV edizione.

- Orientamento online Università degli Studi di Foggia e Università degli Studi dell'Aquila

Altre iniziative culturali legate al percorso didattico delle singole materie sono state:

- Progetto “PIANO REGIONALE DI CONTRASTO AL GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO”, Auditorium Divina Provvidenza, San Severo in data 20 novembre 2019
- Progetto letterario nazionale “IO LEGGO PERCHÈ”. La scuola, per il terzo anno, partecipa a questo progetto letterario nazionale. Insieme ad una libreria di San Severo ha organizzato un evento/contest per promuovere la lettura ed incrementare le donazioni alla biblioteca scolastica. Le finalità del progetto hanno valorizzato le esibizioni dei singoli alunni attraverso letture ad alta voce di brani letterari, l’ideazione e la rappresentazione di uno spettacolo teatrale e musicale.
- Attività di ORIENTAMENTO, attraverso stand espositivi dei prodotti enogastronomici realizzati dall’Istituto Tecnico Agrario “M. Di Sangro” nelle manifestazioni organizzate dagli Enti Locali sul territorio. La finalità è: mostrare tutto ciò che gli alunni dell’Istituto con la direzione e supervisione dei loro docenti producono e spiegare soprattutto le tecniche di trasformazione usate.
- Progetto “TEAM AGRY IMPARIAMO PER NATURA”. Il progetto ha avuto come finalità l’utilizzo e la valorizzazione di alcune aree scolastiche verdi, individuate per la coltivazione di specie erbacee ed arboree. Di fatto si è proseguito il lavoro, già avviato lo scorso anno, con la realizzazione di un orto invernale, a cui avrebbe dovuto seguirne uno primaverile e poi uno estivo. Purtroppo, a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza, dovuta alle misure precauzionali covid-19, le attività sono state interrotte il giorno 06.03.2020.
- “PROGETTO ACCOGLIENZA”, di seguito articolato in:
 - Orientamento in entrata per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di Primo grado del territorio;
 - Accoglienza nell’Istituto e nella nuova comunità scolastica degli alunni delle classi prime;
 - Attività di Tutoring in itinere degli alunni senior, durante l’intero anno scolastico, nei confronti degli alunni delle classi prime;
 - Momento conclusivo dell’ideazione e rappresentazione della Recita di Natale.
- PROGETTO MUSICALE TECNOPOLOBAND: il progetto ha promosso la formazione di una band musicale per valorizzare le abilità degli alunni:
 - Saper collaborare e interagire in gruppo, attraverso la partecipazione attiva e consapevole nel processo formativo
 - Saper comunicare correttamente, elaborando le informazioni, attraverso l’utilizzo di linguaggi diversi.
 - Apprezzare e cogliere i valori estetici della musica
- Progetto “WE LIKE, WE SHARE, WE CHANGE, Percorsi di Educazione e Informazione al Consumo”, un progetto voluto dal Movimento Consumatori e Cies Onlus. La finalità è sensibilizzare gli alunni sul tema della responsabilità sociale di consumo. Questa iniziativa

nelle scuole ha inteso stimolare negli studenti, attraverso un'esperienza immersiva e molto realistica, l'attenzione al consumo responsabile e una maggiore consapevolezza sui processi di produzione/consumo/smaltimento. Il percorso, composto da scenografie e situazioni teatrali è stato realizzato con il *role-play*: gli studenti, guidati da 10 attori/animatori hanno sperimentato la propria condizione di cittadino/consumatore passando attraverso tutte le attività produttive toccando con mano le origini dei prodotti e gli aspetti negativi legati alla loro produzione, allo scopo di favorire lo sviluppo di un atteggiamento critico e responsabile sui propri consumi.

- Progetto PEER EDUCATION, “La promozione del benessere a scuola attraverso la metodologia della peer education”. I *peer educators*, permettendo il confronto tra pari senza ‘timori riverenziali’, attivando il confronto tra le esperienze e fungendo da agenti di socializzazione, mettono in atto interventi educativi rivolti alla maturazione, da un lato, di livelli di consapevolezza rispetto alle tematiche oggetto del percorso educativo e, dall'altro, rivolti alla presa di coscienza del ruolo che ciascun elemento del gruppo può assumere, delle conseguenze delle singole azioni e favoriscono l'attuarsi di processi rivolti alla maturazione di consapevolezza della responsabilità nei confronti delle proprie scelte.

Inoltre la classe ha partecipato in alcuni momenti ad attività tecnico-pratiche presso l'azienda agricola annessa all'Istituto ed in particolare: raccolta olive, esecuzione di potatura e spollonatura dell'olivo, sistemazione del vigneto; sistemazione tiranti, legatura dei tralci, controllo delle fallanze e sfogliatura. Messa a dimora di piantine di specie da frutto.

METODO DI LAVORO

Nella prima parte dell'anno scolastico, ovvero durante l'attività didattica in presenza, precedente all'emergenza sanitaria Covid-19, come da programmazione, per l'acquisizione di conoscenze, abilità e per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti sono state attivate più strategie integrate tra loro, quali la lezione frontale e la lezione dialogata. La finalità di attuare una didattica attiva-formativa ha tenuto conto di dati oggettivi e soggettivi in cui anche i contenuti scelti sono stati adeguati, di volta in volta, il più possibile, alle caratteristiche degli alunni destinatari dell'intervento didattico formativo nonché alle loro reali esigenze formative. Il Consiglio di classe ha messo in atto un controllo sistematico delle esercitazioni: consegna degli elaborati scritti e scritto-grafici a breve scadenza dalla loro produzione, lezioni aperte al dialogo ma rigorosamente scientifiche.

Durante l'attività didattica in presenza (DIP) per interagire con gli allievi e per favorire il conseguimento degli obiettivi programmati, i docenti si sono serviti di:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lezione interattiva;
- esercitazioni di laboratorio;
- esercitazioni collettive in classe;
- lavori di gruppo in classe e laboratorio.

La metodologia fin qui descritta è stata integrata, successivamente, con le tecnologie multimediali a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 (Dpcm 9/3/2020), applicandole alla DAD.

L'attività di e-learning, nata per l'eccezionalità del momento, ha fornito una didattica sostitutiva e alternativa alle tradizionali attività didattiche in aula, con il particolare obiettivo per tutti gli alunni, principalmente per gli alunni diversamente abili, di mantenere vivo il senso di appartenenza alla

comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva e avendo cura di utilizzare una valutazione di tipo formativo.

Un'attenzione particolare, dunque, che è stata riservata a tutti gli studenti e in particolare agli studenti che si apprestano ad affrontare questo esame di maturità, con il fine di aiutarli ad abbattere stress e preoccupazione e trovare la giusta motivazione per affrontare l'esame.

Partendo dalle finalità generali, individuate dall'attività d'insegnamento, sono stati utilizzati tutti i canali utili ad attuare una positiva interazione emozionale tra docente e allievo.

L'orario settimanale per la didattica a distanza è stato rimodulato come segue: le lezioni hanno seguito la regolare scansione dell'orario scolastico settimanale ma con una durata ridotta, ovvero una riduzione del 50% ca. del monte ore dedicato, evitando sovrapposizioni e avendo cura che lo studente non trascorresse troppo tempo davanti ad un monitor. I tempi delle lezioni, ove necessario, sono stati flessibili.

Ulteriori tempi e spazi sono stati individuati, di volta in volta, in base ai reali bisogni degli alunni, ove sia stato necessario.

Sono state integrate attività sincrone e attività asincrone, come da indicazioni ministeriali.

Nello specifico le attività didattiche sincrone maggiormente utilizzate sono state:

- lezioni in video conferenza per tutta la classe con utilizzo della piattaforma Meet G-Suite. L'attività didattica principale, attuata attraverso audio/video lezioni in diretta in forma sincrona, ha previsto una semplificazione degli argomenti trattati attraverso brevi spiegazioni e/o esemplificazioni e commenti;
- utilizzo di chat di classe;
- utilizzo della posta elettronica per l'invio e/o la restituzione di elaborati;
- utilizzo del registro elettronico, portale Argo, sezione scuolanext e didup, per l'invio di materiale prodotto dai docenti e condiviso con la classe e/o singoli alunni;
- lezioni dedicate in video conferenza di gruppo mirate ad attività di recupero e/o di potenziamento per la preparazione all'esame di maturità.

Le attività asincrone si sono concretizzate in attività autonome di studio/lavoro domestico, anche se guidate dai docenti. Le attività asincrone maggiormente utilizzate sono state:

- attività di elaborazione e produzione;
- attività di approfondimento e/o ricerca personale;
- recapito agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento

Tutte le attività didattiche (tipologia di lezione a distanza con modalità sincrona o asincrona, argomento svolto e compiti assegnati) sono state riportate giornalmente nel registro elettronico di classe, portale Argo, sezione didup.

Cambiando la modalità di erogazione della didattica sono mutati, in parte, dunque, anche i materiali didattici e gli strumenti.

L'attività di e-learning nella fase di progettazione/produzione ha generato materiale didattico per la didattica a distanza, scegliendo e adoperando, principalmente, la piattaforma individuata dalla scuola Google G-Suite, ovvero mappe concettuali di sintesi, schemi e percorsi di semplificazione, filmati youtube, video/audio lezioni registrate, libri e test digitali, l'uso di App.

ALUNNI BES

Particolare attenzione si è riservata agli alunni BES.

Lo studente per il quale era prevista una programmazione con obiettivi minimi ha seguito, seppur con maggiore flessibilità, le video/audio lezioni in conferenza con modalità sincrona con i compagni di classe, con il fine di favorire sempre l'integrazione e la partecipazione attiva dello studente. Anche

l'alunno con programmazione differenziata è stato invitato alla partecipazione delle lezioni con il fine di instaurare una relazione positiva ed un dialogo educativo.

Per entrambi i ragazzi si è avuto cura, per le attività assegnate, di concordare con i docenti di sostegno tempi e modalità, ma in generale, essi hanno potuto usufruire di una maggiore flessibilità nella restituzione dei compiti assegnati.

METODOLOGIA DIP: tabella per disciplina

	Lingua e Letteratura italiana	Storia	Lingua Straniera (Inglese)	Religione	Matematica	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Trasformazione dei prodotti	Educazione Fisica.	Biotecnologie agrarie	Produzioni vegetali	Produzioni animali	Gestione dell'ambiente e del territorio	Esercizi Agrari
Lezioni interattive	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni Frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni e discussione			X	X		X		X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo		X	X			X		X		X			X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X		
Audiovisivi	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	
Esercizi scritti e grafici	X				X	X	X			X	X		
Esercizi laboratoriosi						X							X

STRUMENTI DI LAVORO

La molteplicità degli obiettivi da conseguire e la varietà di contenuti culturali, tenuto conto dell'andamento didattico-disciplinare, della classe ha richiesto l'utilizzo di strumenti differenti e integrati tra loro:

ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA (DIP):

libri di testo (non sempre utilizzati da tutti gli alunni), appunti, fotocopie, lavagna, audiovisivi, computer, internet, rappresentazioni grafiche, strumentazione di laboratorio, palestra

ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA (DAD):

piattaforma Google Suite "Meet Hangout", testi in formato digitale, chat di classe, posta elettronica, registro elettronico, filmati youtube, audio/videolezioni, mappe concettuali di sintesi, appunti, materiale semplificato, tavoletta grafica

VERIFICHE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA (DIP):

- Colloqui individuali
- Quesiti a risposta singola o multipla
- Trattazione sintetica di argomenti
- Problemi a soluzione rapida
- Analisi e commento di testi
- Saggi brevi
- Relazioni
- Articoli
- Sviluppo di argomenti storici
- Produzione di documentazione tecnica
- Prove pratiche ed esercitazioni di laboratorio

Le prove scritte svolte durante la prima parte dell'anno con l'attività didattica in presenza, sono state sia di tipo tradizionale e qualcuna in forma di prova d'esame. Le verifiche di tipo formativo sono state fatte frequentemente ed informalmente per il controllo in itinere del processo di apprendimento.

ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA (DAD):

Modalità sincrona:

- Verifiche orali con collegamento uno a uno oppure con collegamenti a piccoli gruppi oppure in maniera collegiale con tutta la classe che partecipa alla riunione
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimento

Modalità asincrona:

- verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale)

Ciascun docente, in autonomia, con il fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del suo intervento didattico, ha effettuato verifiche in modalità sincrona e asincrona.

Non c'è stata distinzione tra prove scritte e prove orali. Si è utilizzata per la valutazione una griglia unica: griglia di rilevazione/osservazione per competenze delle attività didattiche a distanza.

STUDENTI BES:

Una maggiore flessibilità è stata osservata nella restituzione dei compiti assegnati dovendo tenere in giusta considerazione che pur avendo maggiore tempo a casa da dedicare allo studio, non dispongono delle stesse attenzioni didattiche che la didattica convenzionale in classe assicura loro

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE NELL'ATTIVITA' IN PRESENZA

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012 nonché il D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017, art.1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 del D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

La valutazione *sufficiente* è definita dal possesso di un livello essenziale delle conoscenze e delle competenze.

Nella valutazione del processo di apprendimento, il Consiglio di Classe, in considerazione dello specifico profilo professionale, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Osservazioni del lavoro scolastico in classe
- Partecipazione degli studenti durante le lezioni
- Esercitazioni individuali o collettive
- Analisi dei compiti a casa
- Brevi test su singole abilità specifiche
- Verifiche scritte
- Verifiche orali

CRITERI DI VALUTAZIONE NELL'ATTIVITA' A DISTANZA

Nell’attività didattica a distanza (DAD) si è favorito principalmente il lavoro di autocorrezione dell’alunno. La valutazione ha avuto valore prevalentemente formativo; la valutazione sommativa, che ha monitorato le abilità e le competenze acquisite, si è integrata con una valutazione che ha tenuto conto, altresì, dell’impegno, della partecipazione e della costanza dimostrati dagli alunni nella DAD. Il superamento delle difficoltà degli allievi è stato promosso da attività di ripetizione, rinforzo e recupero.

Premettendo che, come più volte riferito dallo stesso Ministro, è auspicabile che la scuola accompagni gli alunni in questo triste momento della loro esistenza, sul concetto di verifica e valutazione, sia pur legittime nella loro articolazione generale e nella finalità, in questo particolare segmento del percorso

scolastico, il CdC ha ritenuto di adottare le indicazioni delle Linee Guida per la DaD, così come emanate.

Esse, dunque, hanno accertato principalmente la maturità degli alunni e non la somma delle conoscenze, peraltro già misurate ed espresse nelle valutazioni del primo quadrimestre, nonché nei mesi di gennaio e febbraio nelle singole discipline.

Si è perseguita e attuata una valutazione formativa proattiva, cioè finalizzata a mostrare ad ogni studente i suoi punti di forza e di debolezza, ovvero una valutazione complessiva di ciascun alunno. La valutazione degli alunni nel periodo di emergenza sanitaria, in ottemperanza alle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente.

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- frequenza delle attività di DaD
- partecipazione attiva e interazione alle attività di DAD sincrona e asincrona;
- puntualità nella consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche
- dialogo educativo.

VALUTAZIONE FINALE

Alla luce dell'art. 87, c. 3-ter della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione del Decreto-Legge 18/2020 *"la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste (...) per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62"*, la valutazione finale terrà conto di quanto segue:

Didattica in presenza (DIP)

- valutazione sommativa e formativa del primo quadrimestre
- valutazioni relative ad attività di recupero e potenziamento, riferibili al mese di gennaio/febbraio, opportunamente registrate sul Registro Elettronico
- valutazioni attribuite nel quadrimestre successivo, riferibili al periodo precedente alla sospensione dell'attività didattica in presenza

Didattica a distanza (DAD)

- esito delle prove formative effettuate nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza
- Accanto alle valutazioni espresse sia nel periodo della DIP, sia nel periodo della DAD si terrà conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione proficua e consapevole dello studente alle attività didattiche svolte.

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono:

- Acquisizione dei contenuti ed eventuale rielaborazione personale dei medesimi
- Proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione
- Metodo di lavoro e capacità di rapportarsi ad una situazione problematica
- Livello di partenza

- Processo evolutivo e ritmi di apprendimento
- Autonomia e partecipazione

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe prende atto della nuova normativa emanata, in seguito alle misure emergenziali, dal Ministro dell'Istruzione attraverso il O.M. n. 10 del 16 maggio 2020 , recante le indicazioni sullo svolgimento degli esami di Stato.

Le prove d'esame sono state sostituite da un *unico colloquio*, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Il candidato dovrà dimostrare, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.

L'orale di maturità 2020, creato ad hoc per questa situazione emergenziale, sarà suddiviso in cinque momenti e risulta così articolato:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo (quelle individuate come oggetto della seconda prova)
- b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe;
- c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione;
- d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;
- e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

Il punteggio massimo totale a disposizione della Commissione per la valutazione del colloquio è di 40 punti.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Il CdC, per quanto riguarda la stesura dell'elaborato, ha deliberato un *unico argomento uguale per tutti che attesti una forte personalizzazione dello studente*. I docenti delle discipline di indirizzo hanno provveduto ad individuarne l'argomento, che assegneranno ai candidati entro il 1 giugno. Gli alunni ottempereranno la consegna entro e non oltre il 13 giugno.

Sempre ai fini del colloquio, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR e ha deliberato e predisposto una simulazione in data 27 maggio 2020 ore 8,30 con n.3 alunni, individuati dai docenti della commissione. Il materiale predisposto per la simulazione, sulla base del percorso didattico, viene allegato al presente documento.

Per quanto concerne la stesura della relazione dell'esperienza PCTO, gli alunni hanno incontrato in videoconferenza il Coordinatore dell'ASL, prof. Di Carlo, in data 26 maggio 2020 che ha fornito spiegazioni e materiale utile per la stesura dell'elaborato di PCTO.

Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio

O.M. n. 10 del 16 maggio 2020

	Discipline coinvolte	Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi
Discussione elaborato di Trasformazione dei prodotti e Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Trasformazione dei prodotti e Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	TR.PRODOTTI: dalla ricotta alle proteine del latte; estrazione dell'olio con metodo discontinuo; dalla vinificazione in rosso alla chiarificazione e stabilizzazione del vino. EC.ESTIMO,MARK,LEGISL.: gli aspetti economici dei beni capitale agrario e capitale fondiario; stima delle scorte aziendali; i criteri di stima; la stima sintetico-comparativa; il valore di trasformazione; il beneficio fondiario; la stima di un arboreto; stima dei danni da grandine.
Discussione breve testo	Italiano	Svevo: il tema dell'inefficienza, le tecniche narrative del romanzo psicologico, La coscienza di Zeno. Verga: la prefazione dei I Malavoglia; il ciclo dei vinti; l'ideale dell'ostrica; il Verismo. Pirandello: il tema delle maschere; commento ad un breve testo sul pensiero e poetica.

Discussione materiale preparato dalla commissione	Tutte le discipline	SC.MOTORIE: doping; benefici dell'attività fisica; BIS primo soccorso. L.INGLESE: the Ruminant livestock; the Milk and English cheeses; Olive oil; Winemaking process; Wine classification; the factors of production; the Beer PR.ANIMALI: fabbisogni vacche da latte; gli alimenti per il bestiame; i concentrati; alimentazione e gestione vitelli da latte
PCTO Alternanza		Attività ed esperienze del 5 [^] anno
Cittadinanza e costituzione	Diritto	Lettura e commento dei seguenti articoli della Costituzione: art.1, art.9, art.11.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- Legge del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";
- DPCM 26 aprile 2020; O.M. n.10 del 16 maggio 2020-Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020

Ci si riserva di integrare e rettificare il presente documento on quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e Letteratura Italiana Storia	Prof.ssa MARINELLI ANNALISA	
Lingua e civiltà inglese	Prof.ssa BERNAUDO ANNA	
Religione	Prof. RICO GIORGIO	
Matematica	Prof.ssa DI VIZIO FERNANDA	
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Prof.ssa LEGGIERI CAROLINA	
Trasformazione dei prodotti	Prof.ssa FAIENZA ANNALINA	
Scienze Motorie e sportive	Prof.ssa VALENTE VIRGINIA	
Biotecnologie agrarie	Prof.ssa D'AMICO MARIA MICHELA	
Produzioni vegetali e Gestione dell'ambiente e del territorio	Prof. IUSO GIUSEPPE	
Produzioni animali	Prof.ssa COSTA CRISTINA	
Esercitazioni Agrarie	Prof. LECCISOTTI GIUSEPPE Prof. TOTARO DOMENICO Prof.ssa CAMPANARO MARIA CLAUDIA Prof. SFIRRO MICHELE	
Cittadinanza e Costituzione	Prof. TARONNO SALVATORE	

f.to digitalmente
Il Dirigente Scolastico
prof. Vincenzo Campagna

ALLEGATO 1

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA

A) PROGRAMMAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

I docenti hanno provveduto a redigere la progettazione formativa sequenziale e modulare, rimodulata nella seconda parte dell'anno scolastico, da cui poi è scaturita la programmazione del Consiglio di classe, in cui sono esplicitate le seguenti peculiarità del percorso formativo:

- Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità;
- Contenuti disciplinari;
- Contenuti minimi e criteri utilizzati per la selezione, approfondimenti;
- Contenuti pluridisciplinari;
- Metodi, strumenti, tempi e spazi;
- Criteri e strumenti di valutazione (punteggi e livelli);
- Tipologie delle prove utilizzate.

Obiettivi disciplinari ed interdisciplinari

LETTERATURA ITALIANA E STORIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C articolazione: "Produzioni e Trasformazioni" è composta da 15 alunni frequentanti, tutti maschi. Di questi alunni, 2 sono alunni H, uno con programmazione differenziata e l'altro con programmazione con obiettivi minimi. Il gruppo classe risulta, nel complesso, abbastanza coeso e affiatato. Nello svolgimento dei programmi delle discipline di Italiano e Storia sono chiaramente emerse le oggettive lacune e difficoltà di molti studenti, che non sempre hanno consentito un agevole e completo sviluppo degli argomenti trattati.

E' da evidenziarsi che seppur stimolati ed incoraggiati continuamente, per il conseguimento degli obiettivi programmati, pochi alunni non sono andati oltre la sufficienza, molti altri, fin dal primo quadrimestre, hanno palesato lacune importanti dovute a una carenza di studio e rielaborazione personale.

Gli argomenti sono stati adattati alle reali esigenze di apprendimento degli alunni semplificando al massimo gli argomenti trattati e approfondendo, attraverso la lezione partecipata, alcune tematiche di interesse condiviso all'interno della scolaresca, con l'obiettivo di sviluppare il giudizio critico dei maturandi e acquisire il concetto di alterità e relazione, riconoscendo in esso la ricchezza e la varietà delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana.

La situazione di emergenza sanitaria occorsa, a causa del Covid 19, ha imposto la rimodulazione della programmazione nonché della didattica e della valutazione, come di seguito spiegato.

LETTERATURA ITALIANA

FINALITÀ GENERALI

L'insegnamento di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

OBIETTIVI E CONTENUTI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi
-------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Autori e testi significativi della tradizione culturale • Gli elementi fondamentali della biografia, del percorso letterario e della poetica degli autori • Conoscere i contenuti disciplinari, ovvero il profilo storico e intellettuale dei seguenti autori: Carducci, Verga, D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari • Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico e all'evoluzione dei generi della poesia e della prosa
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti ed orientarsi tra testi ed autori fondamentali • Collegare concetti e contenuti in chiave multidisciplinare

STORIA**FINALITA' GENERALI**

L'insegnamento di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

OBIETTIVI E CONTENUTI

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper contestualizzare i fatti storici nel tempo e nello spazio. • Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti ed ispirare i propri comportamenti personali e sociali • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Radici storiche della Costituzione italiana • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali • Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali • Aspetti caratterizzanti la storia del '900 ed il mondo attuale
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principali eventi e collocarli in una dimensione geografica • Comprendere l'importanza del rispetto delle regole per esercitare con consapevolezza diritti e doveri • Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato

METODOLOGIA:

Nella prima parte dell'anno scolastico, ovvero durante l'attività didattica in presenza, precedente all'emergenza sanitaria Covid-19, come da programmazione annuale, per l'acquisizione di conoscenze, abilità e per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti sono state attivate più metodologie integrate tra loro, quali la lezione frontale e la lezione dialogata. La finalità di attuare una didattica attiva-formativa ha

tenuto conto di dati oggettivi e soggettivi in cui anche i contenuti scelti sono stati adeguati, di volta in volta, il più possibile, alle caratteristiche degli alunni destinatari dell'intervento didattico formativo nonché alle loro reali esigenze formative. Sono state, inoltre, fornite indicazioni per la costruzione di schemi e mappe, discussioni guidate, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati i manuali in adozione, i quaderni intesi come strumenti di lavoro, testi di vario genere forniti dall'insegnante quali testi di consultazione, dispense e schemi realizzati dall'insegnante.

La metodologia fin qui descritta è stata integrata, successivamente, con le tecnologie multimediali (Dpcm 9/3/2020) a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

L'attività di e-learning, nata per l'eccezionalità del momento, ha fornito una didattica sostitutiva e alternativa alle tradizionali attività didattiche in aula, con il particolare obiettivo per tutti gli alunni, principalmente per gli alunni diversamente abili, di mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva e avendo cura di utilizzare una valutazione di tipo formativo. Un'attenzione particolare, dunque, che è stata riservata a tutti gli studenti e in particolare agli studenti che si apprestano ad affrontare l'esame di maturità, con il fine di aiutarli ad abbattere stress e preoccupazione e trovare la giusta motivazione per affrontare l'esame.

Nello specifico le attività didattiche sincrone maggiormente utilizzate sono state:

- lezioni in video conferenza per tutta la classe con utilizzo della piattaforma Meet G-Suite.

L'attività didattica principale, attuata attraverso audio/video lezioni in diretta in forma sincrona, ha previsto una semplificazione degli argomenti trattati attraverso brevi spiegazioni e commenti;

- utilizzo di una chat di classe, Telegram o WhatsApp;
- utilizzo della posta elettronica per l'invio e/o la restituzione di elaborati;
- utilizzo del registro elettronico, portale Argo, sezione scuolanext e didup, per l'invio di materiale prodotto dalla docente e condiviso con la classe e/o singoli alunni;
- lezioni dedicate in video conferenza di gruppo mirate ad attività di recupero e/o di potenziamento per la preparazione all'esame di stato.

Le attività asincrone si sono concretizzate in attività autonome di studio/lavoro domestico, anche se guidate dalla docente. Le attività asincrone maggiormente utilizzate sono:

- attività di elaborazione e produzione;
- attività di approfondimento e/o ricerca personale;
- recapito agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento

Tutte le attività didattiche (tipologia di lezione di lezione a distanza con modalità sincrona o asincrona, argomento svolto e compiti assegnati) sono state riportate giornalmente nel registro elettronico di classe, portale Argo, sezione did up.

Cambiando la modalità di erogazione della didattica sono mutati, in parte, anche i materiali didattici e gli strumenti.

L'attività di e-learning nella fase di progettazione/produzione ha generato materiale didattico per la didattica a distanza, scegliendo e adoperando, principalmente, la piattaforma individuata dalla scuola.

Le attività didattiche utilizzate per le discipline curriculari di Italiano e Storia sono state somministrate principalmente in forma sincrona e, in parte, in forma asincrona. Gli alunni hanno partecipato, perciò, alle attività didattiche in audio/video conferenza che sono state individuate negli appositi ambienti di lavoro.

Nello specifico, i materiali di studio utilizzati sono stati:

- il libro di testo, riprodotto in forma digitale dall'insegnante, di volta in volta, durante l'attività didattica principale, attuata attraverso audio/video lezioni in diretta in forma sincrona;
- la visione di filmati you tube in modalità asincrona;
- materiali prodotti dall'insegnante (mappe, schemi, sintesi, approfondimenti) e condivisi con gli alunni in forma asincrona attraverso il registro elettronico, portale Argo, sezione scuolanext e didup.

VALUTAZIONE:

Durante l'anno scolastico si è favorito principalmente il lavoro di autocorrezione dell'alunno. La valutazione nel corso dell'anno ha avuto valore prevalentemente formativo; la valutazione sommativa, che ha monitorato le abilità e le competenze acquisite, si è integrata con una valutazione che ha tenuto conto, altresì, dell'impegno, della partecipazione e della costanza dimostrati dagli alunni nel corso dell'intero anno sia per le attività didattiche che extrascolastiche.

La valutazione sufficiente è definita dal possesso di un livello essenziale delle conoscenze e delle competenze. Il superamento delle difficoltà degli allievi è stato promosso da attività di ripetizione, rinforzo e recupero in orario curricolare, rivolti all'intera classe.

Nella programmazione di inizio anno sono state attuate verifiche periodiche proposte sotto forma di prove scritte e di prove orali. Le verifiche orali sono state articolate nell'esposizione ragionata degli argomenti del programma.

Successivamente all'emergenza sanitaria Covid-19 si è tenuto conto sia delle Linee Guida per la DaD adottate dalla scuola, sia di considerazioni e valutazioni personali.

Sul concetto di verifica e valutazione mi sono affidata alla considerazione che le verifiche e le conseguenti valutazioni, sia pur legittime nella loro articolazione generale e nella finalità, in questo particolare segmento dell'anno scolastico, devono accertare principalmente la maturità degli alunni e non la somma delle conoscenze, peraltro già misurate ed espresse nelle valutazioni del primo quadrimestre, nonché nei mesi di gennaio e febbraio.

Pertanto, si è perseguito e attuato una valutazione formativa proattiva, cioè finalizzata a mostrare ad ogni studente i suoi punti di forza e di debolezza, ovvero una valutazione complessiva di ciascun alunno.

Tra le attività sincrone la correzione guidata degli esercizi e/o di brevi produzioni scritte o orali, quale attività di rinforzo e potenziamento, hanno costituito un importante momento di verifica di autovalutazione proattiva.

La valutazione formativa ha tenuto in considerazione anche i seguenti criteri:

- puntualità della consegna dei compiti;
- contenuti dei compiti consegnati;
- partecipazione a call;
- interazione nelle eventuali attività sincrone;
- dialogo educativo;
- partecipazione attiva alle lezioni.

L'invio e la restituzione degli elaborati è avvenuto, previo accordo tra docente e alunni, attraverso ogni strumento a disposizione dello studente e la scelta è ricaduta, di volta in volta, sull'opportunità del momento.

I canali utilizzati sono stati: registro elettronico, e-mail, WhatsApp, Telegram.

La valutazione degli elaborati non ha espresso voti ma giudizi generali attestanti la maggiore o minore correttezza di quanto prodotto. La restituzione del giudizio è avvenuta, in forma privata, con la stessa modalità di invio dell'elaborato.

ITALIANO

Libro di testo: “Autori e Opere” di G. Barberi Squarotti- G. Genghini; ed. Atlas, Vol. 3^a -Dall’Unità d’Italia al Primo Novecento-

Ore settimanali: 4

STORIA

Libro di testo: “Storia e progetto” di V. Calvani; ed. Mondadori Scuola, Vol. 5 – Il Novecento e oggi-

Ore settimanali: 2

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO E STORIA

LETTERATURA ITALIANA

LE LINEE GENERALI DELLA CULTURA ITALIANA POST-UNITARIA

- Giosuè Carducci
- “Pianto antico” da Rime nuove
“San Martino” da Rime nuove
- Il diffondersi del Positivismo e del Naturalismo in Italia: Verismo
- Giovanni Verga e il romanzo verista
“Rosso Malpelo” da Vita dei campi
“Prefazione” a I Malavoglia

LA SOCIETÀ E LA CULTURA DEL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA

- Il Decadentismo e il Simbolismo
- Gabriele D’Annunzio
“La pioggia nel pineto” da Alcyone
“Andrea Sperelli” da Il piacere
- Giovanni Pascoli
“X agosto” da Myricae
“Il Gelsomino notturno” da Canti di Castelvecchio

LA COSCIENZA DELLA CRISI NELLA NARRATIVA E NEL TEATRO

- Il romanzo psicologico
- Luigi Pirandello
“Mattia Pascal ed Adriano Meis” da Il fu Mattia Pascal
“Il dubbio di Vitangelo Moscarda” da Uno, nessuno e centomila
- Italo Svevo
“La prefazione del dottor S” da La coscienza di Zeno
“Preambolo” da La coscienza di Zeno

LE AVANGUARDIE E LA POESIA DEL NOVECENTO

- Le avanguardie: Futurismo e Modernismo, Crepuscolarismo

STORIA

L'ITALIA TRA LA FINE DELL'800 E L'INIZIO DEL '900: LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA E L'ETÀ GIOLITTIANA

- La bella époque e la società di massa
- L'Italia industrializzata e imperialista giolittiana

CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO

- Le grandi potenze all'inizio del '900: l'Europa verso la guerra
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa

LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA: L'EUROPA DEI TOTALITARISMI

- Il Fascismo
- Crisi del '29
- Il nazismo
- La seconda guerra mondiale

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

La classe, alquanto omogenea per provenienza ambientale, per formazione ed attitudini, presentava all'inizio dell'anno scolastico lacune di base accentuate, sia sul piano nozionale sia sul piano funzionale e fonetico. Tale situazione è stata in parte risolta riformulando la Programmazione in segmenti semplificati e si sono intensificati i momenti di revisione, diluiti i tempi della trattazione, procedendo anche ad una metodologia individualizzata e diversificata per qualche alunno con particolare carenza e/o esigenze... soprattutto durante i corsi IDEI in itinere, mirando comunque a fornire un sussidio linguistico sul piano situazionale ovviamente non trascurando gli aspetti fondamentali della micro lingua.

Molte energie sono state dedicate alle esercitazioni scritte e orali ed ai tentativi di far acquisire loro una competenza linguistica tale da consentire di continuare per proprio conto la lettura corrente di una rivista professionale, la stesura e la comprensione di un documento, la comprensione di istruzioni, la discussione su tematiche ambientali, agricole, di trasformazione dei prodotti, cercando di interagire con le altre discipline di indirizzo e memorizzando una terminologia specifica senza dover sempre ricorrere al vocabolario, il cui uso in classe è stato quasi completamente eliminato per stimolare gli alunni ad una maggiore memorizzazione di quanto appreso.

Il grado di preparazione raggiunto da ognuno di essi è proporzionale all'impegno profuso, non solo durante quest'ultimo anno ma anche nel corso di studi fatto in precedenza.

Molti fattori hanno reso arduo e qualche volta problematico il raggiungimento di livelli, se non di sufficienza almeno di accettabilità delle conoscenze, delle abilità e delle capacità espressive ed interpretative, portandosi dietro un fardello di incertezze e lacune di base talvolta anche gravi. Alcuni alunni inoltre, hanno evidenziato un atteggiamento completamente apatico e disinteressato alla disciplina con scarso impegno domestico, mancanza di metodo di studio e numerose assenze.

Gli obiettivi educativi e didattici, pertanto, non sono stati raggiunti da alcuni di loro, nonostante gli interventi mirati, esercitazioni individualizzate e semplificate, verifiche programmate ,mappe concettuali .ecc; altri, opportunamente guidati e continuamente sollecitati, hanno migliorato molto il loro grado di preparazione, raggiungendo un livello di accettabilità e /o di quasi sufficienza almeno per la parte scritta, restano comunque, gravi difficoltà soprattutto per quanto riguarda l'esposizione orale; solo due o tre alunni hanno sempre mostrato entusiasmo e partecipazione per la L.INGLESE raggiungendo risultati lodevoli.

La frequenza alle lezioni è risultata generalmente non sempre assidua e il gruppo classe non abbastanza socializzato.

METODOLOGIA

Il metodo e i mezzi utilizzati in questo processo di insegnamento/apprendimento sono stati frutto non di una scelta preconstituita in modo rigido e formale, ma hanno risposto al criterio della funzionalità rispetto agli obiettivi da raggiungere ed ai contenuti dei vari moduli che, come preventivati, sono stati comunque svolti e sviluppati integrandoli con la DAD di questi ultimi mesi.

Sono state utilizzate:

Lezioni frontali in lingua inglese e in italiano;

Discussioni guidate

Problem solving

Visione di filmati e documentari su YouTube, varie App delle case editrici;

Lezioni in videoconferenza, aule virtuali del RE, WhatsApp, SMS, E-Mails

LE VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche scritte: questionari a risposte chiuse e aperte per valutare la padronanza del linguaggio specifico e le capacità di sintesi. traduzioni, completamento, brevi riassunti, scelta multipla, mappe concettuali

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso conversazioni inerenti la microlingua, colloqui per misurare le capacità espressive e di comprensione e discussioni riguardanti argomenti trattati in parallelo anche con altre discipline (Trasformazione dei prodotti , Produzioni vegetali e animali..)

In quest'ultimo periodo con la DAD le verifiche online sono state effettuate con videocamera o smart phone, E-mails,WhatsApp.

IL CRITERIO DI VALUTAZIONE adottato ha tenuto conto:

Delle effettive capacità in possesso dell'alunno

Del livello di partenza

Dell'assiduità di applicazione

Del grado di interesse e di partecipazione

Del lavoro in classe e a casa

Del rendimento scolastico

Delle presenze online

Dell'interesse e della partecipazione durante il collegamento

Del progresso in itinere e dell'impegno mostrato in quest'ultimo periodo.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

- CONVENTIONAL FARMING
- SUSTAINABLE AGRICULTURE
- ORGANIC FARMING
- THE FOOD INDUSTRY:
- OLIVE OIL: ITALY'S LIQUID GOLD
- THE DAIRY INDUSTRY:
- MILK THE MOST COMPLETE FOOD
- MILK TREATMENTS :
PASTEURIZED MILK, UHT MILK, EVAPORATED MILK,
CONDENSED MILK, UNTREATED MILK...DRIED MILK POWDER
- ENGLISH CHEESES:
STILTON, CHEDDAR,STINKING BISHOP,GLOUCESTER,

WENSLEYDALE

- PARMIGIANO REGGIANO
- RUMINANT LIVESTOCK
- VINEYARS AND GRAPES
- DANGERS IN THE VINEYARDS
- THE WINEMAKING PROCESS
- WINE CLASSIFICATION
- A HISTORY OF BEER
- TYPES OF BEER
- THE FACTORS OF PRODUCTION

Libro di testo adottato: AGRYWAYS.

Autori: P: Careggio –E .Indraccolo

Ore settimanali: 3

RELIGIONE CATTOLICA

1. La persona e le relazioni umane

A immagine e somiglianza Di Dio

Relazioni umane e affettività

Matrimonio e famiglia

Bioetica al servizio dell'uomo

Competenze: motivare il ruolo dell'adolescenza e della giovinezza nell'ottica delle relazioni umane evidenziando i valori irrinunciabili per la vita della persona.

Abilità: riconoscere il punto di vista del cristianesimo sulle relazioni affettive e sessuali e comprendere il significato del matrimonio e della famiglia.

Conoscenze: conoscere il valore della natura e delle relazioni umane alla luce della visione cristiana. Conoscere le caratteristiche dell'adolescenza e della giovinezza nella prospettiva della crescita umana.

2. Il rapporto tra scienza e fede

Fede e Ragione: ali della verità

Dialogo tra fede e scienza

Le origini secondo la bibbia e secondo la scienza

La vicenda di Galileo Galilei

Competenze: riconoscere l'importanza del dialogo tra fede e scienza al fine di una lettura distinta ma non conflittuale sull'uomo e sul mondo.

Abilità: cogliere gli aspetti fondamentali relativi al dialogo tra fede e scienza.

Individuare gli ostacoli alla ricerca della verità del caso Galileo.

Conoscenze: conoscere i lineamenti generali della riflessione sul rapporto tra fede e scienza.

Conoscere l'origine del mondo nella visione biblica e scientifica.

La classe è formata da soli ragazzi, tutti avvalentesi dell'I.R.C.

Non sempre è stata dimostrata una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte, specialmente da parte di alcuni alunni. Tuttavia il clima e le relazioni nella classe sono stati buoni, come pure il confronto sui temi trattati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali.

Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un notevole interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale.

Gli esiti formativi appaiono in generale buoni.

La valutazione ha considerato l'impegno, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, lo sviluppo delle diverse competenze previste.

Il giudizio va da scarso a moltissimo, secondo la griglia seguente:

Scarso: l'allievo dimostra atteggiamenti di disinteresse e di rifiuto, ha conoscenze molto scarse o inesistenti.

Non raggiunge le competenze previste.

Insufficiente: l'allievo dimostra un impegno occasionale e una partecipazione poco attiva. Facilmente si distrae; conosce alcuni aspetti fondamentali dei contenuti proposti, fa proprie in forma iniziale le competenze previste, ma dimostra impegno discontinuo e poca attenzione.

Sufficiente: L'allievo ha una discreta conoscenza, anche se non approfondita, dei contenuti proposti che rielabora esprimendo osservazioni pertinenti. Fa proprie le competenze previste, anche se a volte ha bisogno del supporto dell'insegnante.

Buono: l'allievo dimostra impegno e interesse e interviene in modo costruttivo. Ha una buona conoscenza dei contenuti proposti e dimostra una buona capacità di sintesi. Raggiunge le competenze previste, sa esprimere e fondare valutazioni personali.

Molto: L'allievo dimostra un grande impegno, interviene con pertinenza e in modo costruttivo creando un clima classe ottimo.

Moltissimo: L'allievo dimostra un grande impegno e notevoli conoscenze, interviene con pertinenza e in modo costruttivo creando un clima classe ottimo. È in grado di richiamare gli aspetti inerenti affrontati nelle altre discipline, dimostrando di aver formato una buona base di cultura generale, e di esprimere opinioni e valutazioni personali.

Libro di testo adottato: "Religione in Aula" di Pace-Nicoli-Montefusco-Polzinetti, Ed. La Scuola
Ore settimanali: 1

MATEMATICA

Dal 9 marzo 2020 gli obiettivi generali in termini di conoscenze, competenze e abilità sono stati rimodulati in virtù della DAD, così come di seguito:

CONOSCENZE:

- integrali immediati;
- integrazione di funzioni razionali fratte;
- integrazione per parti;
- integrazione per sostituzione;
- integrali definiti;
- calcolo integrale nella determinazione di aree e volumi;
- calcolare sezioni di un solido, principio di Cavalieri;
- misura di superfici e di volumi nello spazio.

COMPETENZE:

- saper calcolare integrali di funzioni elementari;
- saper calcolare integrali per parti;
- saper calcolare integrali per sostituzione;
- saper calcolare integrali di funzione razionali fratte;

- saper calcolare integrali indefiniti anche con metodi approssimati;
- saper calcolare integrali elementari indefiniti e definiti;
- saper calcolare la misura di superfici e volumi di: parallelepipedi, prismi, piramidi, cilindri, coni e sfere;
- saper usare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

ABILITÀ:

- calcolare l'integrale indefinito e definito di funzioni;
- calcolare integrali definiti in maniera approssimata con metodi numerici;
- calcolare le misure di superfici e volumi.

METODOLOGIA

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso lezioni frontali e dialogate e dal 9 marzo 2020 attraverso: video tutorial presi da you tube, video lezioni dell'insegnante mediante tavoletta grafica, visione di filmati, schede preparate dall'insegnante e condivise, libro di testo.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per la verifica dei risultati sono state effettuate verifiche:

- formative: volte ad accertare i processi realizzati e per saggiare il grado di apprendimento degli alunni;
- sommative: somministrate al termine di un segmento significativo del percorso didattico suddivise in:
 - a) prove scritte articolate in esercizi e problemi, questionari con quesiti a risposta aperta, multipla, a completamento o a risposta guidata;
 - b) prove orali tendenti ad accertare la conoscenza e competenza relative agli argomenti trattati e le competenze linguistiche.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

- Integrale indefinito: definizione e proprietà;
- integrali immediati;
- integrazione di funzioni razionali fratte;
- integrazione per parti;
- integrazione per sostituzione;
- integrali definiti;
- calcolo integrale nella determinazione di aree e volumi;
- calcolare sezioni di un solido, principio di Cavalieri;
- misura di superfici e di volumi nello spazio;

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

L'insegnamento di questa disciplina mira a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali. orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Gli alunni hanno affrontato lo studio della materia in modo alterno, spesso senza produrre gli approfondimenti e le rielaborazioni auspicabili, conseguendo un livello medio di conoscenze, capacità e competenze più che sufficiente. Per una piccola parte della classe il profitto è stato soddisfacente ma chiaramente finalizzato alle verifiche e non sostenuto da un adeguato lavoro domestico. In generale gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera sufficiente, principalmente a causa dello studio modesto, delle difficoltà espressive e delle carenze nella preparazione di base. Raggiunti, seppur molto lentamente, quasi la totalità degli obiettivi preposti nel piano di lavoro stilato ad inizio anno, gli argomenti sono stati adattati alle esigenze di apprendimento degli alunni semplificando quelle parti che potevano risultare ostiche, in qualche caso sono stati approfonditi temi che avevano suscitato l'interesse da parte dei discenti e si sono tenuti in debita considerazione i livelli di partenza e gli obiettivi stabiliti. Si è cercato di porre gli argomenti in maniera chiara, semplice e comprensibile stimolando gli alunni ad una fattiva partecipazione e al dialogo educativo e tenendo conto dell'emergenza sanitaria Covid-19 e relativi Dpcm.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Estimo Generale; richiami di matematica finanziaria; Gli aspetti economici di stima, il metodo di stima, l'attività professionale, la relazione di stima del perito, il processo civile e l'arbitrato.

Estimo Immobiliare; Stima dei fabbricati rurali e dei fondi rustici. Stime dei frutti pendenti e delle scorte. Stima dei miglioramenti fondiari.

Estimo Legale; Stima dei danni. Stima delle servitù prediali, cenni sulle espropriazioni, successioni e divisione ereditaria.

Estimo Catastale; Cenni al Catasto terreni.

METODOLOGIA:

Sono state integrate le metodologie classiche con le tecnologie multimediali (prima del Dpcm 9/3/2020 per motivare gli studenti e attirare la loro attenzione, poi per attivare una didattica a distanza a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19): lezioni tradizionali di tipo frontale, illustrate con grafici, schemi ed esempi, fogli elettronici; esercitazioni su casi reali di stima; utilizzo di eserciziari, prontuari e manuali; software mappe concettuali, ScuolaNext, YouTube, piattaforme didattiche Google meet for Education, whatsapp e email.

VALUTAZIONE:

Le valutazioni sono state effettuate in modo tradizionale, tenendo conto anche della partecipazione attiva alla vita scolastica. Sono state eseguite frequenti verifiche sulle singole conoscenze, in modo da controllare una o più tappe di apprendimento o strutturate in modo da accertare anche più conoscenze alla volta.

Tradizionali verifiche scritte ed orali e questionari con risposte semplici e critiche su argomenti specifici, quali la stima sintetica e analitica. Successivamente all'emergenza sanitaria Covid-19, si è tenuto conto delle Linee Guida per la DaD adottate dalla scuola.

Libro di testo: "Corso Di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione" Hoepli. Vol. 2 Con Prontuario.
Ore settimanali: 3

PROGRAMMA SVOLTO in presenza

➔ MODULO 1: ESTIMO GENERALE

Unità 1: Definizioni e scopi dell'estimo.

Unità 2: Aspetti economici dei beni.

Unità 3: Metodi di stima e attività professionale.

Unità 4: Procedimenti di stima e relazione di stima.

➡ **MODULO 2: ESTIMO RURALE**

Unità 1: Stima dei beni rustici.

Unità 2: Stima delle scorte aziendali.

Unità 3: Stima dei frutti pendenti e anticipazioni colturali.

Unità 4: Stima dei miglioramenti fondiari.

PROGRAMMA SVOLTO a distanza

➡ **MODULO 3: ESTIMO LEGALE**

Unità 1: Stima dei danni.

Unità 2: Stima delle servitù.

Unità 3: Cenni sulle espropriazioni per pubblica utilità.

Unità 4: Cenni sulle successioni ereditarie.

➡ **MODULO 4: ESTIMO CATASTALE**

Cenni.

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

La classe si compone di 15 alunni di cui solo alcuni raggiungono valori meritevoli di sufficienza, per gli altri la cura, la volontà di riuscire e l'applicazione quotidiana hanno minimizzato l'acquisizione dei contenuti con uno scenario formativo men che mediocre. Il corso di Trasformazione dei prodotti è stato articolato nel rispetto del programma preventivato in modo da fornire agli allievi la struttura e gli sviluppi della tecnologia enologica, olearia ed in parte quella casearia, nozioni utili nella conoscenza delle trasformazioni dei prodotti agricoli.

Notevole impulso didattico è stato dato specialmente al settore enologico ed oleario, poiché la realtà agricola della zona evidenzia in modo inconfutabile che le colture più elette sono rappresentate dalla vite e dall'olivo.

Ampia trattazione è stata rivolta al settore tecnologico, preferendo le più moderne tecniche di lavorazione, le caratteristiche organolettiche del prodotto vino. Altrettanta cura è stata dedicata al settore oleario con l'intento di fornire agli allievi un preciso quadro delle tecniche molitorie ed estrattive dell'olio di oliva.

Infine, il settore lattiero - caseario è stato trattato nella parte relativa alla produzione del latte per il consumo fresco e nelle linee principali di trasformazione casearia, in quanto il tempo a disposizione è stato limitato per le continue assenze fatte registrare dagli alunni, causa CORONAVIRUS. Gli obiettivi fondamentali di carattere tecnico sono stati raggiunti da alcuni allievi, altri, invece, non danno ancora prova di esserne in possesso.

PROGRAMMA SVOLTO

L'azione educativa e didattica ha tenuto presente i livelli culturali di partenza della classe e gli obiettivi minimi da raggiungere, preventivando un programma realizzabile nel tempo a disposizione. Nella trattazione del suddetto è stato offerto un panorama sintetico, ma nello stesso tempo approfondito in alcune parti delle varie leggi che governano le trasformazioni agro-biologiche. Per agevolare la comprensione dei principi teorici

applicati alla tecnica operativa gli alunni hanno effettuato micro-trasformazioni nel laboratorio tecnologico dell'Istituto e visite guidate negli opifici della zona relativamente alla produzione di vino, pervenendo ad una preparazione quasi sufficiente, fatta eccezione di alcuni alunni che, o per carente preparazione di base o per scarsa applicazione nell'attività di studio, non hanno fatto registrare esiti del tutto positivi.

Industria enologica

Contenuti:

Raccolta dell'uva, struttura e sua composizione. L'ammostamento. Vinificazione in bianco e in rosso; vinificazione con macerazione carbonica. Vinificazione in condizioni particolari. Il mosto: sua composizione e sua correzione. L'anidride solforosa in enologia: effetti ed azioni. L'evoluzione delle principali sostanze nella maturazione, gli equilibri acido-sali nel mosto e nel vino. Fermentazione alcolica: gli agenti, fattori che la influenzano, suo chimismo, i prodotti secondari. Cenni sugli alcoli superiori. Fermentazione malo alcolica e malolattica. Le operazioni al vino nuovo (svinatura, colmature e travasi).

Il vino: sua composizione e sua correzione (crioconcentrazione, taglio e rifermentazione). Limpidezza e trattamenti per la stabilizzazione dei vini: centrifugazione, chiarificazione, filtrazione, trattamento col caldo, trattamento col freddo. Difetti e alterazione dei vini: difetti di odore e sapore, precipitazioni tartariche, casse (ferrica, rameosa, proteica, ossidasica), alterazioni microbiche. Vino spumante (metodo Charmat, Champenois). Determinazione degli zuccheri e dell'acidità del mosto e del vino. Determinazione del grado alcolico.

Industria olearia

L'oliva: raccolta, trasporto e conservazione, struttura e sua composizione. La molitura. Tecniche di estrazione dell'olio dalla pasta oleosa (pressione, centrifugazione, percolamento). Chiarificazione, conservazione, stoccaggio dell'olio. Classificazione dell'olio di oliva. Cenni sulla rettificazione dell'olio di oliva.

Analisi sull'olio (determinazione dell'acidità). Trattamento dei reflui di un frantoio.

Industria lattiero-casearia

Il latte: sua composizione chimica e suo risanamento. Tecniche di conservazione del latte. Classificazione del latte. Coagulazione acida e presamica. Cenni sui principali prodotti trasformati (mozzarella, pecorino e ricotta). Determinazione del pH, dell'acidità, del grasso con il metodo Gerber, saggio all'alizarolo.

Metodologia:

Lezioni tradizionali, di tipo frontale, illustrate con schemi ed esempi di tipo pratico.

Valutazione:

Per la valutazione si è fatto ricorso alle tradizionali verifiche scritte, orali e pratiche con risposte aperte e multiple sugli argomenti specifici.

Libro di testo: L'Industrie agroalimentari (vol. 2). Autori: G. D'Ancona, M. Viganego, A. Molo – Ed. REDA.

Ore settimanali: tre.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 C si presenta all'esame di stato composta da quindici alunni. La classe è dotata di capacità psicomotorie buone per alcuni e normali per tutti gli altri. Il comportamento evidenziato, durante il primo semestre, è stato nel complesso corretto e rispettoso senza creare problemi per il normale svolgimento delle lezioni. La quasi totalità si è mostrata interessata alla materia.

Le lezioni si sono svolte sempre all'insegna del piacere di eseguire i contenuti proposti, evidenziando interesse, impegno e partecipazione adeguati alle esigenze che di volta in volta si presentavano. Quasi tutti gli alunni sono riusciti a fare propri i contenuti e le soluzioni dei problemi psicomotori proposti. Il livello di preparazione della classe risulta più che discreto con vari casi di eccellenza. Il tutto è sempre direttamente collegato alle capacità, all'impegno, all'interesse e alla partecipazione mostrati nel corso dell'intero anno scolastico.

Dal 09 marzo in poi la programmazione è stata rimodulata, a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Covid 19.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONTENUTI: Affinamento ed integrazione degli schemi motori di base.

- CONOSCENZA: Gli alunni/e hanno preso consapevolezza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.
- COMPETENZA: Applicano in modo quasi corretto qualsiasi tipo di attività proposta.
- CAPACITÀ: Quasi tutti possiedono un'affinata padronanza corporea.

CONTENUTI: Sport individuali e sport di squadra: corsa veloce e in resistenza, corsa , pallavolo, e calcio a 5.pallacanestro

- CONOSCENZA: Conoscono le regole elementari e i fondamentali tecnici di base, conoscono le tecniche di alcune specialità calcio a 5 pallacanestro.
- COMPETENZA: sanno eseguire senza commettere errori grossolani gli esercizi propedeutici, i fondamentali di base e la partecipazione alle partite secondo le regole principali.
- CAPACITÀ: Gli alunni riescono ad eseguire le tecniche in modo personalizzato.

CONTENUTI: Potenziamento delle capacità condizionali e coordinative.

- CONOSCENZA: Gli alunni/e hanno assimilato i concetti fondamentali sulla resistenza, la forza, la velocità, la mobilità articolare e sulle capacità coordinative.
- COMPETENZE: Riescono ad eseguire esercizi semplici e composti con carichi di lavoro crescente, sia come quantità che come intensità. Inoltre riescono quasi sempre a riconoscere le finalità del lavoro e quale capacità si va ad allenare.
- CAPACITÀ: Buona parte riesce ad utilizzare la pratica motoria come costume di vita permanente.

CONTENUTI: Teoria

- **CONOSCENZA:** La gran parte degli alunni/e hanno assimilato i concetti fondamentali relativi alle capacità condizionali e coordinative, benefici dell'attività fisica, B.L.S., sistema muscolare e doping
- **COMPETENZE:** La gran parte riesce a fare collegamenti e riferimenti con le diverse attività pratiche svolte.

METODO SEGUITO:

Lezione frontale con riferimento, a secondo delle attività, a situazioni strutturate, semi strutturate, non strutturate.

Tutte le esercitazioni sono state fatte eseguire in modo individualizzato nel rispetto dei limiti e delle capacità di ogni singolo alunno/a. La metodologia usata è stata di tipo induttivo/deduttivo partendo dall'analitico per arrivare al globale per quasi tutte le attività, ad eccezione di alcune attività come i giochi di squadre.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state fatte sia in itinere che alla fine dei singoli moduli mediante domande, esecuzione di esercizi a corpo libero, circuiti funzionali, combinazioni con TRX, fitball.

Dal 09 marzo la modalità di verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle abilità e delle conoscenze è stata realizzata con il colloquio in video lezione. Durante il colloquio vengono predisposti momenti valutativi di vario tipo: impegno, partecipazione e dialogo educativo nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento.

PROFITTO MEDIO DELLA CLASSE

La classe in merito alle conoscenze, competenze e capacità si presenta come segue:

- **CONOSCENZA:** Quasi tutti gli alunni/e conoscono i contenuti specifici della materia in modo più che discreto, riuscendo a comprendere il linguaggio tecnico della materia.
- **COMPETENZA:** Gran parte degli alunni/e riescono ad eseguire in modo corretto, in proporzione alle rispettive capacità, i contenuti specifici della materia, dimostrando di conoscerli e di saperli applicare nelle diverse situazioni che si sono presentate. Gli alunni/e che si sono distinti maggiormente, sono stati coloro che hanno partecipato in modo costante e motivato.
- **CAPACITÀ:** Gran parte degli alunni/e sono riusciti, attraverso le attività motorie, a controllare le emozioni, le paure, ad avere autostima, ad accettare il proprio ruolo e quello degli altri, a dosare lo sforzo in base alle proprie capacità e nel rispetto delle proprie attitudini.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

Consolidamento degli schemi motori di base

- Circuiti a corpo libero
- Esercizi a corpo libero

Il sistema scheletrico

- Lo scheletro
- Le articolazioni
- I vizi del portamento: paramorfismi

L'apparato cardiocircolatorio

- Il cuore
- La circolazione
- Il sangue

L'apparato muscolare

- Le lesioni muscolari, ossee e tendinee

Primo soccorso

- B.L.S.

I benefici dell'attività fisica

- Ipocinesia

Il doping

La pallavolo

- L'area di gioco
- Le regole di gioco
- I fondamentali individuali: la battuta, il palleggio, la schiacciata, il bagher, il muro
- I ruoli
- I fondamentali di squadra: la ricezione, la difesa, la copertura d'attacco

La pallacanestro

- L'area di gioco
- Le regole di gioco
- I fondamentali individuali di attacco
- I fondamentali individuali di difesa
- I ruoli
- I fondamenti di squadra

Il calcio

- L'area di gioco
- Le regole di gioco
- I fondamentali individuali: la conduzione, il passaggio, il tiro in porta, il colpo di testa
- I ruoli: il portiere, il difensore centrale, il centrocampista centrale, il trequartista, l'esterno e l'attaccante
- I fondamentali di squadra: l'attacco e la difesa
- Il calcio a cinque

Capacità condizionali

- Forza
- Velocità
- Resistenza
- Mobilità articolare

BIOTECNOLOGIE AGRARIE

La classe è formata da 15 ragazzi certificati di cui un alunno segue la programmazione differenziata e un altro la curricolare con obiettivi minimi. Sin dall'inizio dell'anno si sono evidenziati pochi alunni interessati, attenti e partecipi alle lezioni, molti si sono assentati spesso, per cui il ritrovarsi con tre alunni nell'aula digitale durante i mesi di DAD non è stato per subentrati disagi. C'è stato anche chi, presente in istituto, impegnato in altre attività, ha seguito le lezioni lasciando in classe lo zaino, sempre presente, appeso alla propria sedia. Interessandoci ora del ristretto numero di alunni, motivati e dotati di buone capacità, attenzione e di un efficace metodo di studio, per quanto la partecipazione è stata costante ed attiva anche durante la DAD. Alcuni alunni, pur potenzialmente dotati di discrete capacità, hanno utilizzato meno tempo ed applicazione nello studio domestico per cui i risultati sono stati mediocri. Le lezioni sono state frontali, si è sempre utilizzato un dialogo educativo e culturale adatto al raggiungimento degli obiettivi. Costantemente si è ricorso alla realtà territoriale ed alla attualità per coinvolgerli maggiormente. Per le verifiche orali si è lasciato, visto il loro orgoglio a riconoscersi maggiorenni, agli alunni la libertà di fare l'interrogazione a fine capitolo su loro richiesta. Pochissimi hanno dimostrato autonomia e responsabilità. Ad ogni lezione venivano invitati a fare l'interrogazione, a chiedere ulteriore spiegazione qualora nello studio domestico avessero incontrato difficoltà. Risposte da pochissimi. Non parliamo di recuperi dei debiti formativi, non ancora eravamo in DAD.

Il programma è stato svolto trattando i seguenti contenuti:

Biologia e biotecnologie applicate alle produzioni

Cap. 5: La pianta e gli organismi dannosi

Le difese della pianta

La malattia e i danni

Tipi di malattia

Cap. 6: I virus vegetali o fitovirus

Cap. 7: I batteri: aspetti generali e fitopatogeni

Cap. 8: I funghi: caratteri generali e lotta alle malattie fungine

Cap. 9: Gli insetti: caratteri generali e insetti dannosi per le colture locali

Cap.10: La fitoiatria e i mezzi di lotta

Metodologia:

Lezioni di tipo frontale, utilizzo schemi e mappe concettuali.

Valutazione:

Raggiungimento degli obiettivi minimi in riferimento alle tematiche svolte. Verifiche tradizionali e test scritti a risposta multipla

Libro di testo: Aut. A. Dellachà – M.N. Forgiarini – G. Olivero “BIOTECNOLOGIE AGRARIE” Ed. REDA

Ore di lezione: 3

TECNICHE DI PRODUZIONI VEGETALI

La classe è formata da quindici alunni tutti maschi. La provenienza territoriale è varia e alcuni di loro sono convittori. In linea di massima le attività disciplinari sono state aderenti alla programmazione definita nei Consigli di Dipartimento e di Classe.

TECNICHE DI PRODUZIONI VEGETALI

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico uno studio non sempre costante e adeguato, rispetto agli obiettivi prefissati, dimostrando un sufficiente interesse per la materia. Il livello di conoscenza e competenza raggiunti per la maggior parte è sufficiente mentre per alcuni rimangono incertezze e carenze nella preparazione di base.

Il programma è stato svolto nel rispetto degli obiettivi prefissati fornendo agli studenti le conoscenze e gli strumenti necessari a sviluppare gli aspetti professionali in merito alla natura, ai caratteri e alle finalità delle coltivazioni arboree. Sono stati focalizzati gli aspetti tecnici ed economici delle diverse colture, oggetto delle attività produttive caratterizzanti l'ambiente e il territorio di pertinenza. Alcuni argomenti sono stati suffragati da esperienze pratiche e dirette. Per quanto è stato possibile gli argomenti sono stati trattati in modo semplice e chiaro soprattutto nel periodo di emergenza sanitario a partire dal mese di marzo e fino al termine delle lezioni in cui si è cercato di sintetizzare e semplificare le tematiche anche utilizzando diverse piattaforme web e altro.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Contenuti ed unità didattiche

Modulo 1 : ARBORICOLTURA GENERALE Biologia dei fruttiferi- Morfologia e fisiologia dei diversi organi delle piante arboree da frutto: apparato radicale, classificazione delle gemme e dei rami, gli organi fiorali; Ciclo fenologico.

U.D. 2 - Propagazione delle piante arboree; propagazione gamica, agamica, talee innesti

U.D. 3 - L'allevamento delle piante arboree;

Modulo 2 : ARBORICOLTURA SPECIALE – LA VITE

U.D. 1 - Morfologia, fisiologia e coltivazione.

U.D. 2 - La produzione; La raccolta; Aspetti qualitativi

Modulo 3 : ARBORICOLTURA SPECIALE – L'OLIVO

U.D. 1 - Morfologia, fisiologia e coltivazione;

U.D. 2 - La produzione La raccolta; Aspetti qualitativi

Modulo 4: ARBORICOLTURA SPECIALE – LE DRUPACEE

U.D. 1 – Il pesco; Caratteristiche botaniche Morfologia, fisiologia e coltivazione

Modulo 5 : ARBORICOLTURA SPECIALE – LE POMACEE – GLI AGRUMI (cenni)

U.D. 1 – Il melo l'Arancio e il Limone - Caratteristiche botaniche Morfologia, fisiologia e coltivazione

Testo in adozione: “Produzioni Vegetali/Coltivazioni Arboree” Spigarolo

Casa editrice: Poseidonia: Ore settimanali: 4

STRUMENTI E METODOLOGIA

Il programma nel suo svolgimento si è avvalso di lezioni frontali facendo continuo riferimento alle problematiche riscontrate nella realtà e piattaforme web con DAD. L'esposizione, pur rispettando un linguaggio tecnico ed appropriato, è stata semplice e tale da favorire un apprendimento graduale; gran parte degli argomenti sono stati corredati dalla visione di slides e schede preparati dal docente, piattaforme Google meet, whatsapp, You Tube ed email.

VALUTAZIONE

Dato il numero contenuto di studenti è stato possibile avvalersi di una continua interazione allievo-docente. Questo, oltre che saggiare il grado di attenzione e partecipazione durante la lezione, ha permesso di rilevare prontamente le difficoltà nell'apprendimento degli argomenti trattati. Successivamente all'emergenza sanitaria, si è tenuto conto delle Linee Guida per la DaD adottate dalla scuola.

PRODUZIONI ANIMALI

La classe 5 C è composta da 15 alunni, tutti maschi, di cui 2 alunni affiancati dall'insegnante di sostegno. La classe si presenta nel complesso ben relazionata tra gli alunni ma poco responsabile e dedita alla formazione. La maggior parte della classe lungo tutto il corso dell'anno ha mostrato poco interesse nei confronti della materia e scarsa costanza nello studio. Per diversi alunni nel periodo di didattica in presenza sono state riscontrate numerose ore di assenza; problema notevolmente accentuato durante il periodo di didattica a

distanza. In particolare, in quest'ultimo periodo per alcuni si è registrata una connessione fortemente discontinua.

I contenuti fissati nella programmazione curriculare sono rimodulati, a seguito dell'attivazione della didattica a distanza, riducendo gli argomenti da trattare e lasciando maggiore spazio ai chiarimenti e alle discussioni guidate.

Il grado di preparazione raggiunto da ogni alunno è stato proporzionale all'impegno dedicato, all'attenzione e allo studio individuale. Nell'ambito della classe un numero esiguo di alunni si sono distinti per interesse, partecipazione e applicazione raggiungendo un livello di valutazione intermedio. L'impiego di schemi, esempi e sollecitazioni continue all'attenzione, soprattutto nel periodo in presenza, hanno permesso di raggiungere un livello adeguato o di quasi sufficienza per la restante parte della classe in cui si riscontrano comunque carenze nell'utilizzo di terminologia specifica, attribuibili principalmente ad un impegno non costante sia nello studio che nella frequenza.

Per i ragazzi affiancati dall'insegnante di sostegno si è fatto riferimento a quanto stabilito nel PEI.

Metodologia:

Parte I: lezioni tradizionali di tipo frontale esemplificate con esempi e schemi. Discussioni guidate. Esercitazioni, con l'utilizzo di prontuari annessi al libro di testo e schemi forniti dall'insegnante, per la definizione di razioni alimentari per bovine da latte in diverse fasi di produttività ed esigenze fisiologiche.

Parte II: nel periodo di didattica a distanza sono state organizzate video-lezioni in diretta utilizzando la piattaforma Google-Suite for Education, gli argomenti sono stati esposti utilizzando opportune presentazioni PowerPoint successivamente condivise tramite registro elettronico unitamente a eventuale materiale integrativo.

Valutazione:

Si è ricorsi a verifiche orali e test scritti caratterizzati da domande a risposta aperta e quesiti a risposta multipla. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e delle conoscenze raggiunte.

Libro di testo: "Produzioni animali - 2 – Alimentazione animale igiene e sanità zootecnica" Autori A. Falaschini – M.T. Gardini. Ed.Redati".

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti:

Parte I: Definizione di nutrizione e alimentazione. Generalità sugli alimenti: classificazione e composizione chimica. Ruolo delle sostanze organiche, inorganiche, vitamine e acqua nell'alimentazione zootecnica. Utilizzazione biologica dell'energia degli alimenti (ripartizione dell'energia nella digestione dei ruminanti). Razioni di mantenimento e di produzione. Caratteristiche della razione: appetibilità, digeribilità, relazione nutritiva, valore biologico e volume della razione.

Valore nutritivo degli alimenti e loro valutazione (metodo Kellner delle Unità Amido e Scandinavo delle Unità Foraggere). Calcolo dei fabbisogni di mantenimento e produzione per le bovine da latte in relazione alla fase produttiva.

Parte II: Alimentazione di bovini e ovi-caprini: tecniche di somministrazione degli alimenti e scelta degli alimenti in funzione delle produzioni. I foraggi: tecniche produttive e di conservazione. Cenni su alimenti concentrati e sottoprodotti delle industrie alimentari. Stalla e ambienti di stalla.

Metodologia:

Parte I: lezioni tradizionali di tipo frontale esemplificate con esempi e schemi. Discussioni guidate. Esercitazioni, con l'utilizzo di prontuari annessi al libro di testo e schemi forniti dall'insegnante, per la definizione di razioni alimentari per bovine da latte in diverse fasi di produttività ed esigenze fisiologiche.

Parte II: nel periodo di didattica a distanza sono state organizzate video-lezioni in diretta utilizzando la piattaforma Google-Suite for Education, gli argomenti sono stati esposti utilizzando opportune presentazioni PowerPoint successivamente condivise tramite registro elettronico unitamente ad eventuale materiale integrativo.

Valutazione:

Si è ricorsi a verifiche orali e test scritti caratterizzati da domande a risposta aperta e quesiti a risposta multipla. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse manifestati e delle conoscenze raggiunte.

Libro di testo: "Produzioni animali - 2 – Alimentazione animale igiene e sanità zootecnica" Autori A. Falaschini – M.T. Gardini. Ed.Redà".

Ore settimanali: 2

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Questa disciplina si caratterizza per la sua vastità di contenuti e questo porta inesorabilmente a effettuare una scelta degli argomenti da trattare. Pertanto, se da un lato si è provveduto a svolgere argomenti inerenti strettamente il profilo educativo, culturale e professionale che il perito agrario deve conoscere come gli aspetti geografici, ecologici e territoriali degli ambienti naturali ed antropici, dall'altro si è dato spazio ad argomenti di ampio respiro e non strettamente legate alla figura del tecnico agricolo. Si è voluto approfondire il concetto di biodiversità con tutte le sue implicazioni tecniche, culturali ed etiche. L'inquinamento come comportamento irresponsabile nei confronti degli altri e delle generazioni future. La sostenibilità in agricoltura. Il consumo e lo spreco delle risorse.

Metodologia

Una metodologia non è tale se non si concretizza in regole pratiche, fondate basi rigorosamente scientifiche, e non assicuri continuità e progressione ai processi di apprendimento.

Pertanto l'apporto del docente è consistito soprattutto nel:

- favorire l'acquisizione dei contenuti culturali con gradualità, coerenza e successione logica,
- illustrare i criteri di misurazione delle prove, favorendo l'autocorrezione e l'autovalutazione;
- rispettare i ragazzi nel loro modo specifico di apprendere e di essere, gratificandoli per i progressi che realizzano e soprattutto per l'impegno dimostrato rafforzando l'autostima;
- costruire, giorno dopo giorno, una corretta metodologia di approccio alla disciplina, in modo da facilitare l'apprendimento, la memorizzazione e lo studio critico;
- rafforzare le competenze linguistiche. L'allievo è stato invitato a ricercare ed imparare di volta in volta il significato dei termini nuovi.

Criteri di valutazione

Anche se essa resta un fatto inevitabilmente soggettivo, è stata improntata alla massima trasparenza, imparzialità ed oggettività possibile, valutando il metodo di lavoro, il livello di conoscenza e il comportamento dei singoli alunni

Contenuti:

A seguito dell'attivazione della "didattica a distanza" (DAD), iniziata il giorno 09 marzo 2020 in conformità delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da COVID 19 il piano di programmazione che è stato definito a livello di curriculum d'Istituto e di quanto previsto nel PTOF, ha subito la necessaria rimodulazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze delle singole discipline. Sarebbe stato utile ai ragazzi un viaggio di istruzione o una semplice uscita didattica per vedere opere di recupero ambientale o, perché no, di forte degrado.

Obiettivi generali

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- Organizzare attività produttive ecocompatibili;
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti assicurando tracciabilità e sicurezza;
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Contenuti:

L'ecosistema, l'agroecosistema e il paesaggio. La tutela delle acque, la tutela dell'aria e la tutela del suolo. La gestione dei rifiuti. La tutela della biodiversità. L'agricoltura sostenibile. L'agricoltura biologica. Aspetti generali di pedologia. L'uso di energie rinnovabili.

Metodologia:

lezioni tradizionali di tipo frontale, schemi ed esempi.

Video lezioni a distanza dal .8.03.2020

Valutazione:

tradizionali verifiche orali e questionari con risposte aperte e chiuse sugli argomenti trattati.

Competenze

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività di natura ambientale e alle attività agricole.

Abilità

- rilevare le strutture ambientali e territoriali;
- individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità;
- individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali.

Conoscenze

- interventi a difesa dell'ambiente;
- interventi sulla gestione corretta dei rifiuti
- interventi a difesa della biodiversità
- l'analisi degli impatti e la procedura di VIA e di VAS

Libro di testo: Elena Stoppioni - "Gestione dell'ambiente e del territorio". Casa editrice: Zanichelli.

Ore settimanali: 2

ALLEGATO 2

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CONTENUTI

1. Che cos'è una Costituzione
2. Forme di Stato e di Governo
3. Lo Statuto albertino
4. Le origini della Costituzione italiana
5. Costituzione italiana – Principi fondamentali (Artt. 1 – 12)
6. Costituzione italiana - Parte prima - Diritti e doveri dei cittadini (esame di alcuni articoli)
7. Emergenza Covid-19 e ordinamento giuridico - costituzionale

ALLEGATO 3
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, art. 10 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa (ex D.Lgs. 62/2017) elevando tale credito da quaranta punti su cento a sessanta punti su cento. La stessa normativa specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati è: diciotto punti per il terzo anno, venti punti per il quarto anno e ventidue punti per il quinto anno.

NUOVA TABELLA CREDITI SCOLASTICI

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito per la classe terza	Nuovo credito attribuito per la classe terza
7	11
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito per la classe quarta	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12

3) Profitto di “molto” e “moltissimo” nell’IRC (*)	0,10
4) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall’Istituzione scolastica	0,20 (max. 2 attività valutabili)
5) Crediti Formativi	0,20 (max. 1 attività valutabile)

(*) ovvero nell’attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purché certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla scuola stessa

Se la parte decimale del nuovo valore ottenuto è ancora inferiore al valore di 0,50 all’allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece è maggiore 0,50, allora all’allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

- Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:
 - ❖ Se la media M dei voti conseguita dall’allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuisce il massimo della relativa banda di oscillazione.
 - ❖ Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,30, nell’attribuzione del credito scolastico si considererà anche l’eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei 5 parametri

ALLEGATO 4 CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

VALUTAZIONE FINALE

Alla luce dell'art. 87, c. 3-ter della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione del Decreto-Legge 18/2020 "la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste (...) per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62", la valutazione finale terrà conto di quanto segue:

Didattica in presenza (DIP)

- valutazione sommativa del primo quadrimestre;
- valutazioni relative ad attività di recupero e potenziamento, riferibili al mese di gennaio/febbraio, opportunamente registrate sul Registro Elettronico;
- valutazioni attribuite nel quadrimestre successivo, riferibili al periodo precedente alla sospensione dell'attività didattica in presenza.

Didattica a distanza (DAD)

- esito delle prove formative effettuate nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, sulla scorta della griglia di valutazione adottata.

Accanto alle valutazioni espresse sia nel periodo della DIP, sia nel periodo della DAD si terrà conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione proficua e consapevole dello studente alle attività didattiche svolte.

ALLEGATO 5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

I parametri degli indicatori, dei livelli e dei descrittori con i relativi punteggi sono esplicitati nella griglia di valutazione elaborata dal Ministero, di seguito allegata

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 6 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di condotta “concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo” (Art.2delD.L.137/2008).

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti che si riferiscono a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico(comma2dell’Art.4delD.P.R.122/2009).

Il voto di comportamento viene attribuito dall’intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai criteri definiti dal Collegio dei docenti, valutati sia nell’attività curriculare che extracurriculare.

Per definire il voto di condotta il Collegio dei Docenti definisce la seguente griglia operativa:

L'**attribuzione del voto di comportamento** prende in considerazione diversi aspetti:

- **Rispetto delle regole**
- **Partecipazione al dialogo educativo (interesse, attenzione, partecipazione e collaborazione)**
- **Adempimento degli impegni scolastici**
- **Socializzazione e rispetto dei compagni, dei docenti e dei non docenti (attraverso il linguaggio verbale e non)**
- **Utilizzo dei materiali (propri e altrui), delle strutture e dell’ambiente**
- **Frequenza e puntualità (sono considerate certificate le assenze per motivi di salute e/o sportivi o artistici)**

Tali indicatori si riferiscono sia alla DIP (Didattica in presenza) sia alla DAD (Didattica a distanza)

- Il **10 in condotta** viene attribuito a studenti che sono sempre stati corretti nei comportamenti con i professori, i compagni e il personale scolastico; hanno partecipato attivamente alla vita scolastica; non hanno ricevuto note disciplinari; hanno utilizzato in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola e non hanno totalizzato un numero eccessivo di assenze o ritardi.
- Il **9 in condotta** viene attribuito agli studenti che sono generalmente corretti nei confronti di insegnanti, compagni e personale della scuola; non hanno ricevuto note disciplinari; hanno partecipato attivamente alle lezioni e non hanno totalizzato un numero eccessivo di assenze o ritardi.
- L'**8 in condotta** viene assegnato agli studenti che hanno manifestato un comportamento nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola sostanzialmente corretto, un adeguato rispetto delle regole, delle strutture e dei materiali, partecipazione continua e responsabile, frequenza regolare;
- Il **7 in condotta** viene attribuito agli studenti che hanno dimostrato comportamenti abbastanza corretti nei confronti dei professori, dei compagni e del personale della scuola; utilizzo non sempre adeguato dei materiali e delle strutture; partecipazione abbastanza continua; frequenza non sempre costante;
- Il **6 in condotta** viene assegnato agli studenti che hanno manifestato un comportamento poco corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; hanno totalizzato spesso assenze e/o ritardi non giustificati; sono stati ripresi ripetutamente per atteggiamenti e comportamenti non consoni alla situazione ed hanno ricevuto spesso note disciplinari per violazioni non gravi; hanno utilizzato in maniera negligente le strutture e il materiale scolastico.
- Il **5 in condotta** viene assegnato agli studenti che non hanno portato rispetto a insegnanti, compagni e personale della scuola e sono stati spesso assenti dalle lezioni senza una giustificazione plausibile; scarsa partecipazione al dialogo educativo; sono stati ripresi spesso per il proprio atteggiamento ed hanno ricevuto note disciplinari per violazioni gravi; hanno utilizzato in maniera irresponsabile il materiale scolastico e non hanno mai svolto i compiti assegnati.

Polo Tecnologico “Di Sangro-Minuziano Alberti” - SAN SEVERO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO I-II QUADRIMESTRE A.S. 2019/2020

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri definiti dal Collegio dei docenti, valutati sia nell'attività curricolare che extracurricolare.

INDICATORI

- **Rispetto delle regole**
- **Partecipazione al dialogo educativo (interesse, attenzione, partecipazione e collaborazione)**
- **Adempimento degli impegni scolastici**
- **Socializzazione e rispetto dei compagni, dei docenti e dei non docenti (attraverso il linguaggio verbale e non)**
- **Utilizzo dei materiali (propri e altrui), delle strutture e dell'ambiente**
- **Frequenza e puntualità (sono considerate certificate le assenze per motivi di salute e/o sportivi o artistici)**

VOTO	DESCRITTORI
10 Corretto Responsabile e collaborativo	<input type="checkbox"/> Puntuale e scrupoloso rispetto delle regole <input type="checkbox"/> Partecipazione efficace e propositiva al dialogo educativo, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le attività didattiche <input type="checkbox"/> Puntuale e scrupoloso adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Ottima socializzazione e rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche <input type="checkbox"/> Utilizzo responsabile e curato di strutture e materiali scolastici <input type="checkbox"/> Frequenza assidua
9 Corretto responsabile e	<input type="checkbox"/> Puntuale rispetto delle regole <input type="checkbox"/> Partecipazione continua e responsabile, disponibilità alla collaborazione <input type="checkbox"/> Puntuale adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Utilizzo responsabile di strutture e materiali scolastici <input type="checkbox"/> Frequenza costante
8 Corretto	<input type="checkbox"/> Regolare rispetto delle regole <input type="checkbox"/> Partecipazione continua al dialogo educativo <input type="checkbox"/> Costante adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Rapporti interpersonali corretti <input type="checkbox"/> Utilizzo adeguato delle strutture e dei materiali scolastici <input type="checkbox"/> Frequenza abbastanza costante
7 Abbastanza corretto	<input type="checkbox"/> Rispetto abbastanza regolare delle regole <input type="checkbox"/> Partecipazione abbastanza continua al dialogo educativo, interesse selettivo <input type="checkbox"/> Abbastanza puntuale nell' adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Rapporti interpersonali in genere corretti <input type="checkbox"/> Utilizzo non sempre curato delle strutture e dei materiali scolastici <input type="checkbox"/> Frequenza non sempre costante
6 Poco corretto	<input type="checkbox"/> Rispetto limitato delle regole (infrazioni non gravi ma reiterate soggette a una o più ammonizioni scritte e/o convocazione dei genitori o provvedimenti di sospensione dall'attività didattica) <input type="checkbox"/> Partecipazione episodica al dialogo educativo, <input type="checkbox"/> Saltuario adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Rapporti interpersonali non sempre corretti <input type="checkbox"/> Utilizzo poco curato e non sempre consapevole dei materiali e delle strutture <input type="checkbox"/> Frequenza non costante :assenze non certificate e frequenti ritardi e/o uscite anticipate
5 Non corretto	<input type="checkbox"/> Rispetto non accettabile delle regole <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo educativo, <input type="checkbox"/> Mancato adempimento degli impegni scolastici <input type="checkbox"/> Episodi gravi di mancanza di rispetto verso gli altri (opportunosamente rilevati e sanzionati) <input type="checkbox"/> Episodi di mancato rispetto dei materiali e delle strutture e dell'ambiente (opportunosamente rilevati e sanzionati) <input type="checkbox"/> Frequenza saltuaria : assenze non certificate e frequenti ritardi e/o uscite anticipate

L'attribuzione del 5 può essere motivato anche da :

- Presenza di sanzioni disciplinari (allontanamento temporaneo e ripetuto nel tempo, ecc.) irrogato a seguito di note disciplinari, in assenza di un sufficiente livello di miglioramento del percorso di crescita e di maturazione dell'alunno
- Frequenti note sul registro di classe comportanti infrazioni disciplinari particolarmente gravi

ALLEGATO 7

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi di alternanza, introdotti dalla L.107/2015, rappresentano uno dei punti di forza dell'esperienza scolastica dei nostri ragazzi e qualificano la nostra scuola, assicurando un forte legame con il territorio.

Per i cinque corsi (Elettrico, Elettronico, Meccanico, Agrario, Geometra) abbiamo la possibilità di rendere visibile il lavoro che serve per una utile esperienza di alternanza scuola-lavoro.

Abbiamo formulato un percorso che presenta una idea di fondo: l'alternanza è un'attività utile al ragazzo come soggetto che apprende, che si orienta e che acquisisce nella scuola gli strumenti per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Essa infatti non è valida di per sé, ma in quanto la scuola ne fa un momento del suo percorso, aiutando il ragazzo a leggere l'esperienza e a trarne utili conclusioni.

Il percorso messo in atto dalla scuola prevede varie figure: oltre ai ragazzi, il dirigente scolastico, il responsabile a livello di scuola, il Consiglio di Classe, il responsabile per la singola classe, i formatori, i tutor. Ovviamente alcune di queste figure possono coincidere nella stessa persona.

Il progetto per ciascuna classe è suddiviso in tre momenti:

- Preparazione del percorso;
- Svolgimento del percorso;
- Ricaduta sulla scuola.

La preparazione delle attività è formata da due tipi di attività:

- La formazione dell'alunno, che si realizza per circa trenta ore di interventi sui ragazzi da distribuire nell'arco dell'anno
- l'organizzazione dell'attività, che comprende la scelta delle aziende e la formalizzazione del rapporto tra scuola, azienda e ragazzo

La formazione verte sui seguenti argomenti: Struttura d'impresa, La normativa di sicurezza, la tutela della privacy, salute e tecniche di primo soccorso, il curriculum vitae. Come si vede questi temi sono già presenti nelle varie attività della scuola per cui l'alternanza risulta una esperienza radicata nel curriculum.

L'organizzazione comprende da una parte i contatti con le aziende dall'altra il coinvolgimento dei ragazzi; verrà loro chiesto di riempire una domanda di partecipazione dove possano esprimere le loro motivazioni ecc.

Il tutor scolastico dovrà curare i progetti di formazione individuali che verranno esplicitamente accettati dai ragazzi.

Lo svolgimento dell'attività, in azienda, è monitorato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale; si possono prevedere contatti telefonici, visita del tutor in azienda, riunione a scuola a metà percorso per un incontro di verifica in itinere. Nel progetto è previsto un contributo per le spese dei ragazzi e al tutor interno.

La ricaduta sulla scuola vede la raccolta di materiali per la valutazione dell'esperienza: questionari di uscita per i ragazzi, per i tutor aziendali, per i tutor scolastici, la raccolta di questi materiali da parte della Commissione, la comunicazione dei risultati al Collegio e alla scuola tutta; è prevista la pubblicazione di articoli e spazi appositamente acquistati sui giornali locali per ringraziamenti alle aziende.

CLASSE: 5 C PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

A.S. 2017/18 – 2018/19 – 2019/20

PROSPETTO ORE FREQUENTATE DA CIASCUN ALUNNO CON MONTE ORE COMPLESSIVO

N.	ALUNNO	TERZO ANNO a.s. 2017/2018		QUARTO ANNO a.s. 2018/2019		QUINTO ANNO a.s. 2019/2020		TOTALE	
		TOTALE ORE DI PRESENZA / PREVISTE	TOTALE ORE DI ASSENZA/ PREVISTE	TOTALE ORE DI PRESENZA/ PREVISTE	TOTALE ORE DI ASSENZA/ PREVISTE	TOTALE ORE DI PRESENZA/ PREVISTE	TOTALE ORE DI ASSENZA/ PREVISTE	PRESENZE/ PREVISTE	ASSENZE/ PREVISTE
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									

PROSPETTO ALUNNI -AZIENDE OSPITANTI

N.	ALUNNO	ANNO DI FREQUEN ZA	AZIENDE OSPITANTI
1			
2			
3			
4			
5			
6			

7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PERCORSO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Per la valutazione dei percorsi in regime di alternanza scuola lavoro per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), valgono le stesse disposizioni compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel

secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita **entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato** e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procederà:

- a) alla **valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta**; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti
- b) all'**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd. PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

L'attività di Alternanza scuola-lavoro è misurata attraverso un giudizio derivante dalla valutazione del tutor aziendale. Tale valutazione, se positiva, concorre ad aumentare il voto della media generale dei voti nel corso del secondo quadrimestre, come indicato nella seguente tabella: (art. 8 c. 5 OM 205/2019)

VOTO/GIUDIZIO DEL TUTOR FORMATIVO ESTERNO	MEDIA FINALE
6	+ 0,1
7	+ 0,2
8	+ 0,3
9	+ 0,4
10	+ 0,5

**PROSPETTO VALUTAZIONE FINALE
CONSEGUITA DA CIASCUN ALUNNO**

N	ALUNNO	VOTO IN DECIMI										GIUDIZIO SINTETICO							
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Negativo (1-2)	Gravemente insuff. (3-4)	Insufficiente (5)	Sufficiente (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccellente (10)
1																			
2																			
3																			
4																			
5																			
6																			
7																			
8																			
9																			
10																			
11																			
12																			
13																			
14																			
15																			

CERTIFICAZIONE DEL PERCORSO E DELLE COMPETENZE DI PCTO

ISTITUTO _____

COGNOME E NOME DELLO STUDENTE _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

AZIENDA _____

TUTOR AZIENDALE _____

TUTOR SCOLASTICO _____

1 =NON SUFFICIENTE 2 =SUFFICIENTE 3 =DISCRETO 4 =BUONO 5 =OTTIMO 6 = ECCELLENTE

CRITERI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE						NOTE
	1	2	3	4	5	6	
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione delle attività	1	2	3	4	5	6	
Sviluppo delle competenze professionali previste dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	5	6	
Capacità di portare a termine i compiti assegnati relativi agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale	1	2	3	4	5	6	
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1	2	3	4	5	6	
Orientamento ai risultati	1	2	3	4	5	6	
Capacità di gestire autonomamente le attività relative agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale	1	2	3	4	5	6	
Capacità di lavorare in gruppo	1	2	3	4	5	6	
Ricerca delle informazioni	1	2	3	4	5	6	
Capacità di ascolto	1	2	3	4	5	6	
Capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo	1	2	3	4	5	6	
Padronanza del lessico e/o strumenti informatici	1	2	3	4	5	6	
Chiarezza di esposizione	1	2	3	4	5	6	

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI

Allegato 1 Relazione e programma svolto per ogni singola disciplina

Allegato 2 Percorso di Cittadinanza e Costituzione

Allegato 3 Criteri di valutazione credito scolastico

Allegato 4 Criteri di valutazione finale

Allegato 5 Griglia di valutazione del colloquio

Allegato 5 Griglia di valutazione del colloquio

Allegato 6 Valutazione del comportamento

Allegato 7 Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento. Valutazione delle attività di PCTO. Certificazione del percorso delle competenze di PCTO